

IODOSAN
contro ogni mal di gola

BIBLIOTHECA MUNICIPAL
7 de Abril 37

200 rs.

il Pasquino Coloniale

ESCE OGNI SABATO

SETTIMANALE UMRISTICO · MONDANO · ILLUSTRATO

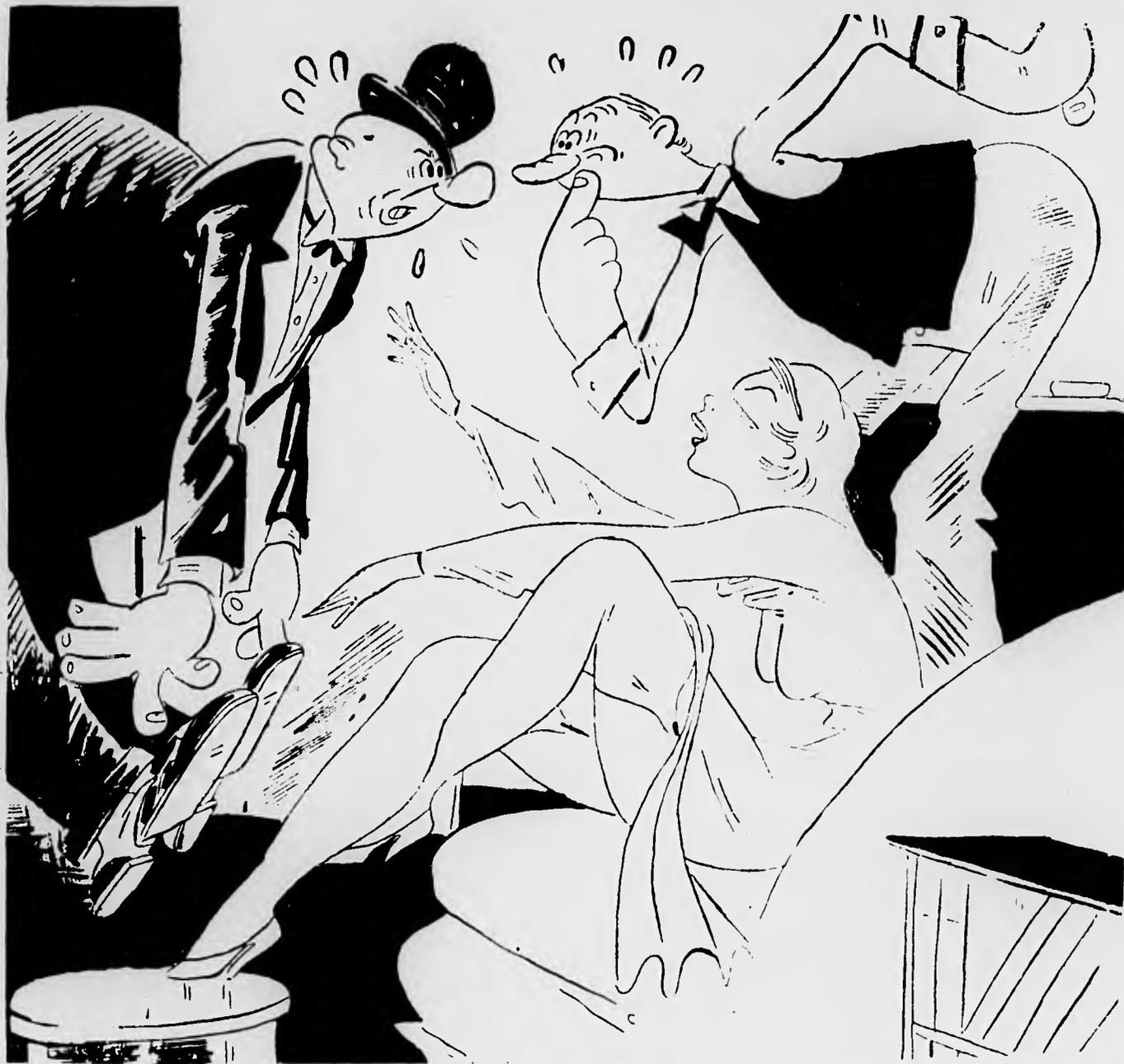


GOSTOSO ATE'O FIM!

Anno XXXII - N. 1.450 - S. Paolo, 30 Aprile, 1938 - Uffici: Rua José Bonifacio, 110 - 2.ª Sobreloja

uomini superflui

Disegno di Gaetano Parelo — Parole del dott.
Arturo Zapponi — Musica di Michelone Pinoni.



LEI — Ma caro! Ti giuro che non mi ha mai nemmeno toccato...
LUI — In questo caso, uno di noi due è di troppo...

la pagina piú scema

equilibri



— Vi faccio una confidenza: la bruna è mia moglie e la bionda la mia amante...
 — Confidenza per confidenza, caro signore: per me è semplicemente il contrario...

precauzioni



— Ma insomma si decide o non si decide a terminare quel cartello?
 — Aspetti un momento; mi faccia finire questa cicca...

Usi sempre "AURORA" la migliore stoffa!

al museo



Il CICERONE — Questo è il quadro: "Le tre Grazie".
 I TURISTI — Comment? Parlez français.
 Il CICERONE — Le trois... le trois merel.

ricerche infruttuose



LA SERVA — Ma signora, il suo licenziamento è ingiusto, mi dá quasi di ladra! Veramente io non trovo parole...
 LA SIGNORA — Ed io non trovo piú dodici cucchiaini d'argento e quattro paia di calze di seta.

TUTTI DEVONO TENERE IN
CASA UN FLACONCINO DI

Magnesia Calcinata

"Carlo Erba"

IL LASSATIVO IDEALE
UNICO AL MONDO
IL PURGANTE MIGLIORE
EFFICACISSIMO RINFRESCANTE
DELL'APPARATO DIGERENTE.

PER PURGARVI ACQUISTA-
TENE OGGI STESSO UNA
LATTINA DA UNA DOSE

Cura moderna del fegato e degli intestini

Il buon funzionamento dell'intestino dipende dalla regolarità delle secrezioni biliari e intestinali. Gas, flatulenze, stitichezza, sono disturbi di poca importanza, ma che trascurati, portano a gravi malattie. Per normalizzare la funzione di tutte le glandole del nostro organismo ed in modo particolare del fegato, nulla è più indicato ed efficace del "PHYLOBIL", le succe miracolose che si prendono prima dei pasti. Usandolo in dosi omeopatiche i suoi effetti sono notevolissimi ed immediati.

Modo di usare: vedi etichetta nel vetro.

Phylobil

paraventi

il miglior

caffé

nella terra del

caffé

florestano

compra, vende e scambia mobili antichi e moderni, porcellane, cristallerie, quadri e oggetti d'arte in generale

affacciatici

praça da republica, 4 — telefono: 4-6021



Casino ICARAHY

Rua Miguel de Frias N.º 1
NICTHEROY

E' il miglior centro di divertimenti per chi va a Rio.

BAR
RESTAURANT
DANCING



FUNZIONA TUTTI I GIORNI DALLE 3 POMERIDIANE IN POL.

Distribuzione di premi tutti i martedì, venerdì e domeniche.



il ruscelletto

*O ruscelletto fresco e chiccherino,
che scorri tra le verdi erbe reumatiche,
e, nelle calde mattinate estatiche,
rifriggi l'arsa gola al pellegrino:*

*o ruscelletto, il tuo raggio pallino,
brilla sui muschi e sulle falci acquatiche,
con luci miti, morbide, lunatiche,
si come in un pestello fiorentino:*

*o ruscelletto, l'onda tua scorsoia,
ch'io vò talune volte completando,
altri frutti, altre rive mi ricorda,*

*da cui, chiara e scurrile, la mia gioia,
nel lago céreo, alfin, sbocconcellando,
traeva sego, dei pensieri, lorda...*

CLARETTA WEISS

enciclopedia 3 gatti

DAVANZALE — Chi non ricorda, nella sua vita, un davanzone? O per un fiore, o per una mano bianca, o, non fosse altro, per la mamma che, quando eravamo piccoli e ci sporgevamo, diceva — sempre: — Stai attenta, tirati indietro, lo sai che la testa è più pesante del corpo.

DECADUTO — Disgraziato che chiede l'elemosina con fierezza.

DECANO — Vecchio per lo più paralizzato e completamente ottenebrato nella mente che nelle società e nelle accademie ha funzione decorativa.

DINOSAURO — Eucene animale che gli scienziati, per darci a intendere che sia veramente esistito, hanno ingegnosamente costruito con ossa di cani e di polli morti.

DIogene — Finto pazzo che viveva in una botte di giorao, e in alberghi di lusso la notte.

DIPLOMI — Grandi rettangoli di carta con le donne nude e cigni o uomini che suonano la tromba disegnati, che servono così poco che l'unica cosa che ci si può fare è attaccarli alla parete e tenerli lì a peggiorare il cattivo gusto dell'arredamento.

DIPLOMATICO — Basta che un bambino abbia le scarpe incide, i capelli pettinati e dica: — Grazie — con un leggero inchino alle signore che gli offrono una caramella, perché i genitori dicano con orgoglio: Ne faremo un diplomatico.

DISCOLO — Scolaretto delle scuole elementari che con un pennino ha scrostato un poco il banco.

DISCORDIA — Signora che vive da anni in Europa e ci s'ingrassa.

DISCORRENDO — Si dicono un sacco di frescacci.

DISCORSO — Pietosa fine di un allegro banchetto.

DISCUSSIONE — Conversazione di più persone sullo stesso argomento, al termine della quale ognuno torna a casa convinto di aver parlato a dagli stupidi.

DISTORSIONE — Faccenda per la quale tutti gli amici si danno qualche consiglio.

DISTRAZIONE — Senza frequente per eludere delle domande.

DITRAMBO — Componimento poetico che molti scambiano per una specie di calcottivo.

DITTA — Azienda che in tutti coloro cui manda lettere presuppone un'ampia e annosa conoscenza della sua serietà e della sua floridezza finanziaria.

arti e mestieri



— Ma il tuo fidanzato non dice nulla se ci vede parlare così intimamente?
— Lui è scultore; abbozza.

idee, ci vogliono

Arche mai vista al Cinema, certa gente industriosa che fabbrica oggetti magnifici servendosi di stuzzicadenti, cerini, e giornali?

Stranordinaria gente! Con pochissimo, con un non nulla, con cose senza valore che altri gettano, sanno tirar fuori di tutto?

Arche letto, per esempio di quel tale che si è fatto una bella casetta con i giornali? Bisogna imparare da questi esseri che la vita è facilissima.

I giornali, cari lettori, non sono per voi e noi che oggetti appena sfruttabili con la lettura; che cosa sapremo ricavarci d'altra, se non un fragile involucro?

— Si tratta di quantità mi ha detto quest'uomo che sono andato ad vederle. — e di buona qualità. Lei mi dia giornali sufficienti e io le faccio un grattacielo a venti piani.

Tutta di giornali? — Certamente! Con le meste di giornali, i puntelli di giornali, i soffi di giornali, i pezzi di giornali. Anche le mentali delle poeti?

Andiamo! — ha detto lui accidendolo — adesso peccato troppo... quello bisogna cuocerlo.

Poi mi ha detto che lui, con i giornali usati, si è costruito una magnifica villetta in campagna, oltre un palazzo in città. Con le scatole di cerini usate, si è fatta una automobile, chiusa, molto carina.

Non va sulla fontana, si capisce — si è scusato — che cosa? Con le scatole di cerini non si può fare di più... ma i suoi sottana all'ora li fa sempre?

Con cerchio basta montato si è fabbricato un guardaroba. Ma altre storie ma parlando ha gettato il parichetto vuoto delle sigarette, e il suo intralca colare si è chinato a raccogliercelo. — Mi scusi per farci una macchina da scrivere — ha spiegato.

Stavo per andarmene, quando l'ingegnoso nano mi ha voluto dare una prova della sua capacità.

Ha dieci mazzette di carta per un momento? mi ha domandato.

Ci ha dato dieci centesimi.

— Vede? — ha detto accidendolo. — Ora le faccio vedere che cosa sono capaci di fare con questa piccola foglietta di carta.

Ed entrato di corsa in trattoria ci ha fatto un discreto pranzo.

Un uomo geniale, cari lettori, un uomo pieno di idee! C. Cecia.

il Pasquino Coloniale

ESCE OGNI SABATO

SETTIMANALE UMORESTICO - MONDANO - ILLUSTRATO

Proprietario
GAETANO CRISTALDI
Responsabile
ANTONINO CARBONARO

ABBONAMENTI S. PAOLO
APPETITOSO, anno ... 20\$
LUSSURIOSO, anno ... 50\$
SATIRIACO, anno ... 100\$

UFFICI:
R. JOSE' BONIFACIO, 110
2.ª SOBRELLOJA
TEL. 2-6523

ANNO XXXII
NUMERO 1.450

S. Paolo, 30 Aprile, 1938

NUMERO:
S. Paolo ... 200 réis
Altri stati. 300 réis



— Ridi sempre, pensando alla Spagna ed alla Cina?

— Macché! Penso che le trionfali accoglienze italiane a Hitler diranno chiaramente che l'asse Roma-Berlino è una cosa ben soda e diritta!

é passato il tempo in cui le donne smarrivano in vettura le collane

Un alto funzionario di una delle meglio organizzate polizie del mondo diceva:

— L'azione preventiva del delitto ha diminuito di molto il nostro lavoro, se, come "lavoro" si intende ciò che una volta si credeva fosse il compito della Questura: mettere le manette. Si direbbe che i singoli non abbiano più la tendenza che avevano una volta a fare il male ai singoli. Nella lotta che si fanno a vicenda i popoli, il pesce minuto non conta più. Chi le dice che un giorno l'uomo, divenuto finalmente migliore, non abbia più nulla da temere dal suo prossimo?"

temo che quell'epoca sia giunta o stia per giungere. Già si delinea. Alcuni mesi fa, un professore di Vienna smarri una cultura di bacilli che avrebbero potuto cagionare non qualche comico starnuto né qualche noiosa influenza sul Ring, ma una tremenda epidemia in tutta l'Anstria, forse nell'Europa Centrale, forse nel Vecchio Continente. La Polizia di Vienna fu mobilitata dietro quel misterioso tubetto di culture di bacilli. E lo trovò. Il Vecchio Continente fu salvo.

Il mese scorso il prof. Jacques Millot, di ritorno dall'Africa Equatoriale Francese, sbarcò a Port-Vendres e partì per Parigi. Alla stazione d'Orsay, lo scienziato s'accorse di aver smarrito una valigia tirolese, contenente sei terribili scorpioni contro il cui veleno la scienza non ha ancora trovato nulla di serio.

Ma la Polizia rintracciò la valigia tirolese. Tutti e sei gli scorpioni erano al loro posto.

Il 13 novembre, il camioncino di una fabbrica di prodotti chimici era fermo in una strada del quartiere di Collyhivor nei Manchester, quando l'autista s'accorse che era scomparso un barattolo contenente tre libbre di pastiglie di cianuro di sodio, che probabilmente era stato rubato dai ragazzini della strada. La città fu divisa in vari settori, ed esplorata diligentemente

te da squadre di poliziotti. Ogni casa fu frugata, ogni ragazzo interrogato, ogni rigagnolo, ogni pattumiera, ogni angolo rivelò i suoi torbidi segreti. Si ricostitui così la metà del barattolo rubato. Ma il terrore incombe sulla città, al pericolo che altri 700 grammi di cianuro sono ancora in circolazione.

Ma un altro pericolo minaccia gli abitanti di Collyhivor: quella libbra e mezzo può ancora trovarsi nelle strade, in qualche misterioso nascondiglio. Se si mettesse a piovere, un gas estremamente tossico si diffonderebbe per l'aria. Si prega che il tempo si mantenga secco, affinché l'acqua e il cianuro non facciano una delle più sinistre reazioni chimiche che si siano mai compiute fuori dei laboratori.

La polizia intanto continua a cercare le pastiglie.

opo gli uomini, diventano pericolose le cose; diventano temibili gli smarrimenti; diventa allarmante non più la volontà del male ma il male involontario.

Trent'anni fa l'autore drammatico smarri la valigia di cocodrillo contenente il manoscritto di una nuova commedia, della quale aveva quell'unica copia. E l'amico malvagio, il capocomico bonario, esclamava:

— Peccato per la valigia!

O la donna enigmatica, alla ricerca della popolarità, smarri in una carrozza pubblica la collana di perle orientali, che alla fine risultavano perle di cultura, o addirittura false o addirittura inesistenti.

Oggi i più agili seguaci rincorrono le pastiglie velenose, il tubo di bacilli, i sei terribili scorpioni del professore distratto.

Tragico simbolo del pericolo chimico e del pericolo animale, che minaccia a distanza di anni o di secoli questa irrequieta umanità, la quale ha ragione d'acere paura delle cose, perché gli uomini cominciano a non farle più paura.

COMM. L. V. GIOVANNETTI

sciocchezzaio coloniale

Ecco delle utilissime lezioni, impartite dalla nostra simpatica collega Lina Terzi, sulla

TECNICA DEL BUON GUSTO

● Non creare una posa falsamente disinvolta, appoggiandoti su un piede solo come le grù o puntellando le mani sui fianchi come un'acrobata.

● Non prendere dell'aria da "ramp" o da ingenua, soprattutto se la fotografia è destinata all'uomo che ti piace; tanto, nemmeno il suo daltonismo romantico gli impedirà di vedere che l'unica tua sporgenza anteriore è data dalle clavicole o che il tuo corpo sta attraversando una certa tappa decrecente in cui la gravità non è più sostenuta dalla rigidità delle cellule.

● Non improvvisare una di quelle esibizioni di nudo che fanno esclamare alle vecchie: "Pensare che, ai miei tempi, papà mi fece una scena! perché avevo dimenticato di mettere i guanti col costume da nuoto!"

● Non metterti davanti all'obiettivo con le braccia sollevate dietro la nuca, credendo in tal modo di dare più sveltezza alle tue forme.

● Non affidarti mai al buon senso o all'abilità del dilettante fotografo per mascherare i tuoi difetti. Il dilettante è, troppo spesso, qualcuno che dovendo fotografare una donna con una pistola sulla gancia, fotografa una pistola con uno sfondo di donna.

● Sdegnate le formule banali. Se viaggi su una nave, non farti prendere l'istantanea col berretto del capitano in testa; o, se ti trovi in un paese di pescatori, non metterti sedula accanto a un grossa dentice, con l'aria orgogliosa d'una giovine madre.

Non c'è bisogno che ti atteggi a Violetta se ti senti allegra e non sorridere se ti senti triste. La più bella fotografia estiva nacque da un idillio spezzato: due occhi di donna, umidi di lacrime. Le lacrime illuminano l'iride; e un occhio non è mai tanto bello come quando ha patito un poco. Questo non significa che tu debba piangere a calde lacrime prima di farti fotografare.

E ora, naturalmente, fa quello che vuoi.

Riflessioni del Maestro Francesco Casabona:

Come sono fortunati i sordi! Non sentono la sirena dei pompieri, il "Trillo del diavolo" eseguito dalla signorina del terzo piano, che sta per ottenere il diploma di violino, e il virtuoso solofonista dell'avan pettucolo cinematografico.

Una distinta dama coloniale fa delle confidenze coniugali a Francesco Pettinati:

— Come spiega che mio marito, che non è l'ultimo venuto, è villano con me e parla sborciato in casa, mentre quando siamo in visita o in pubblico, è cerimonioso anche con la bassa gente, e parla su quattro spilli?"

— Anche Luigi XIV — osserva Ciccio — non era l'ultimo venuto; eppure si toglieva il cappello per rispondere al saluto delle cameriere, ma si soffiava il naso nelle lenzuola.

Il Dott. Angelo Romulo Remulo De Masi, dovendosi recare per affari a Rio, si è separato ed cuore stretto da una bionda attricetta che annuiva da qualche tempo e che naturalmente — impegni d'arte — non ha potuto lasciare S. Paolo.

— Consolatevi, cara. — ha dichiarato Angelo Romulo Remulo parlando. — Vi manderò un bel ricordo da laggiù.

La bionda attricetta attendeva il "ricordo" con ansia e curiosità comprensibili. Così che fu non poco sorpresa nel ricevere un

matino un mazzo di violette. E si affrettò a fotografare:

"Grazie per il mazzetto. Ignoravo che a Rio non esistessero gioiellieri".

Dal libro "Confessioni e Botteglie", che Tina Capriolo licenzierà quanto prima alle stampe:

"Qualche tempo fa ho udito un nome di sessanta anni, parlando dell'amore con una donna, dire: "Erse in questo momento, in Africa o nelle Ebridi, vi è la mia anima gemella". E ho benedetto la mia generazione. Mai un giovane di oggi avrà il coraggio di dire a una donna una cosa simile".

Ercolo Cocito l'altro giorno, dimozzi allo specchio, si accorse con grande terrore che cominciava ad avere qualche capello bianco. Qualche giorno dopo incontra Lodovico Molinari.

— I miei capelli cominciano a diventare bianchi. Non lo sono tutti, ma qua e là qualcuno è già di neve. Cosa mi consigli: faccio bene a tingermi?"

— Secondo — fa Molinari — se lo fai per ingannare gli uomini, no. Gli uomini s'infischiano che tu sia grigio o bianco o megano. Se è per ingannare le donne, nemmeno; le donne riconoscono a un'occhiata i capelli tinti. Se invece lo vorrai fare per ingannare te stesso, tingiti pure.

Riflessioni di Claretta Weiss: Gli uomini dicono volentieri: "Io che ti ho veduto nascere";

le donne no: sono sempre nate o nello stesso giorno o pochissimi giorni prima.

— Ah! Caro Commendatore — diceva una platinata grafomane all'Avv. Santalucia — L'immaginazione spesso mi trascina molto più oltre di dove vorrei andare... Cosicché ho scritto un romanzo talmente audace che la mamma mi impedisce di leggerlo!

Una di quelle lettrici scocciate che formano la delizia dei giornalisti, scrive a Gin (and Sada) Restelli:

"Vorrei comprarmi un'enciclopedia, ma costa, col mobile, 7000 lire. Capii io che è una spesa utile, ma mi pare un po' forte. Io sono una signorina di famiglia agiata: mio padre possiede nel Levante delle cave di sugemma. Crede che mi tornerà utile, o è invece una passività?"

Pistelli risponde:

E' molto semplice: ordini l'enciclopedia e la paghi a contanti. Nello stesso tempo, giacché sta facendo delle spese, comperi anche un salvadanaio di terracotta. A ogni contribuzione metta nel salvadanaio una somma: esempio: Nalmedonosor, 20 lire; Benzonaftolo, 50; Ipotenusa, 17; Celenterati, 80; Tamerlano, 75. Un bel giorno rimova il salvadanaio. Possono verificarsi tre casi: che abbia ammortizzato la spesa, che sia già in guadagno o che non sia ancora arrivata al rimborso. In quest'ultimo caso si sfoghi a cercare altre parole: Priapeo, Tamarindo, Indianapolis, Catoblepa, Pitecentropo.

Quando il giornalista Vincenzo Natale era alle sue primissime armi, non aveva mai un soldo in tasca. Una notte un ladro entrò in camera sua e, cavando il coltello, disse a Natale che si era destato:

— Dov'è il danaro?"

— Permettete che accenda un lume — rispo e Natale con un filo di speranza. — Così lo cercheremo insieme.

Pericoli dappertutto

Con le innovazioni che vanno sorgendo, la vita si rende sempre più complicata. Non si può più camminare liberamente per le strade come una volta. Dappertutto il pericolo sta in agguato, primo fra tutti, quello dell'automobile. Perfino sul marciapiedi non si è più sicuri dagli investimenti automobilistici. Questo stato permanente di preoccupazione perturba il sistema nervoso delle persone deboli e spesso anche di persone robuste che non si curano abbastanza della loro salute. Nelle grandi città il progresso porta sempre con sé delle complicazioni. In queste condizioni non tutti i cittadini possono alimentarsi e riposare come si deve. Si esauriscono, perdono fosfati ed altri elementi indispensabili al sistema nervoso. Questa è la causa del grande successo che il Tonofosfan ha ottenuto fra gli esauriti delle grandi città. Dopo due o tre iniezioni si sentono rivivere, pieni di forza, come se avessero usufruito di un lungo periodo di vacanze in un paese di montagna.

Il Leone Lino Finocchi visita New York in compagnia di un amico che tenta di spalarlo la magnificandosi l'altezza inverosimile dei grattacieli.

— Sì, non c'è male, — interrompe a un dato punto Finocchi con aria di sufficienza.

— Ma al mio paese hanno costruito una torre tanto alta che è stato necessario montarla su una cerniera.

— O come mai?

— Per poterla ribaltare quando passa la luna.

Prigionieri indesi, secondo il Comm. Bruno Belli.

Un prigioniero è evaso dalle carceri di Dartmoor, e la direzione dello stabilimento dirama sei sue fotografie in varie pose nelle località dove si presume si sia nascosto.

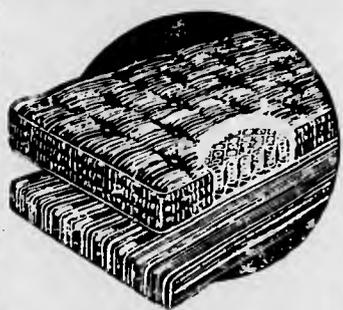
Pochi giorni dopo, riceve un comunicato dalla gendarmeria d'un paesello del sud:

"Ricevute le fotografie dei sei uomini che ricercate. Cinque arrestati. Il sesto è sotto sorveglianza, e sarà assicurato alla giustizia entro sera".

Il milionario e minifico coniazione Lodovico Lazzati e il suo cameriere sono gli unici superstiti d'un naufragio, in pieno oceano sconsolatamente deerti. Il cameriere è saldamente attaccato a un salvagente, mentre il milionario Lodovico ammaspa faticosamente per tenersi a galla. Alla fine, sentendo che le forze stanno per manargli, raccoglie la voce per sospirare:

— Gregorio, mio fido servitore, dammi il salvagente, e ti nominerò creale universale!

COLCHOARIA
"GUGLIELMETTI"



COLCHÔES. ACO! CHOADOS
E TUDO QUE SE RELACIONE COM
CONFORTO PARA DORMIR

Antonio Guglielmetti
RUA VICTORIA 847-PHONE 4-4302



PARAVENTI

a selecção maxima dos typos
finos paulistas

M.P.C. (Microonde Pasquino Coloniale)

Attenzione! Attenzione!

Trasmettiamo la scena di una fioraia che offre in istentemeta un mazzolino di fiori ad un giovanotto che passeggia con una signorina.

Siamo al primo minuto. Il giovanotto e la signorina passeggiano. Lui le fa la corte. Le dice frasi galanti. La signorina è compiaciuta. Sorride. Sorriso eccezionale. Sorriso vantaggioso. I migliori sorrisi da noi. Ricordate! Da noi i migliori sorrisi. Il giovanotto parla sempre. La ragazza ride. Bel colpo! Esattamente al secondo minuto la signorina ha riso ad una spiritosaggine del giovanotto. I due passeggiano. Attenzione! In questo preciso istante una fioraia si avvicina alla signorina porgendole un mazzolino di fiori. La signorina è

esitante. Non sa se prenderli. Attenzione! Sta per prenderli! No... No... La signorina ritira la mano che aveva steso per prendere i fiori. Magnifica azione peronale del giovanotto che con aria disinvolta volge la testa da un'altra parte fingendo di non aver visto nulla. L'azione è stata rapidissima e condotta con stile perfetto. Al terzo minuto la fioraia, in forma smagliante, tenta un nuovo attacco di sorpresa. Ella si arresta bruscamente... gira dietro ai due... fa due passi di corsa e si affaccia al giovanotto. Azione spettacolo. La fioraia dice: "Vuole offrire questi fiori alla signorina?". Superba reazione del giovanotto che finge di non sentire... Alza la voce... parla forte per coprire le parole della fioraia... Duello condotto con eccezionale abilità da ambedue gli avversari. La fioraia insiste. Dice: "Cinque milreis, guardi come sono belli... guardi come sono freschi!". Bel colpo della fioraia che, al quinto minuto, riesce con gesto fulmineo a mettere i fiori sotto gli occhi del giovanotto. Il colpo è nettamente accusato dal giovanotto, che impallidisce. Ecco che la fioraia approfitta di questo attimo di smarrimento dell'avversario per portare a fondo la propria azione poderoa. Stringe al centro... Dice: "Signore, guardi che alla signorina piacciono tanto i fiori". La fioraia è magnifica per continuità ed intuizione. Al settimo minuto continua la pressione della fioraia. Ecco che in questo preciso momento il giovanotto lancia una rapida occhiata di odio alla fioraia. Finge d'interessarsi ai giornali esposti ad un'edicola, ma il tentativo è reso vano da un preciso intervento della fioraia che riesce a mettere il mazzolino di fiori nelle mani della signorina. Ecco che la signorina rivolge al giovanotto uno sguardo

interrogativo. Il giovanotto finge di non capire. La signorina sembra contrariata... Restituisce il mazzolino di fiori alla fioraia. Azione magnifica della fioraia al settimo minuto: ella riesce a piazzarsi dianzi al giovanotto e lo ostacola. Niente da fare. Il giovanotto sembra esitare, fa una finta e scarta la fioraia. L'azione è stata spettacolosa. Ecco che la fioraia si arresta. Non insiste. Ella appare provata dallo sforzo. E' sempre ferma. Segue con gli occhi il giovanotto. Mormora: "E ci fa pure il paio!". Fine della trasmissione.



Um
**SABONETE
FINISSIMO**
para a sua
pele...



**Sabonete
ESCOL**

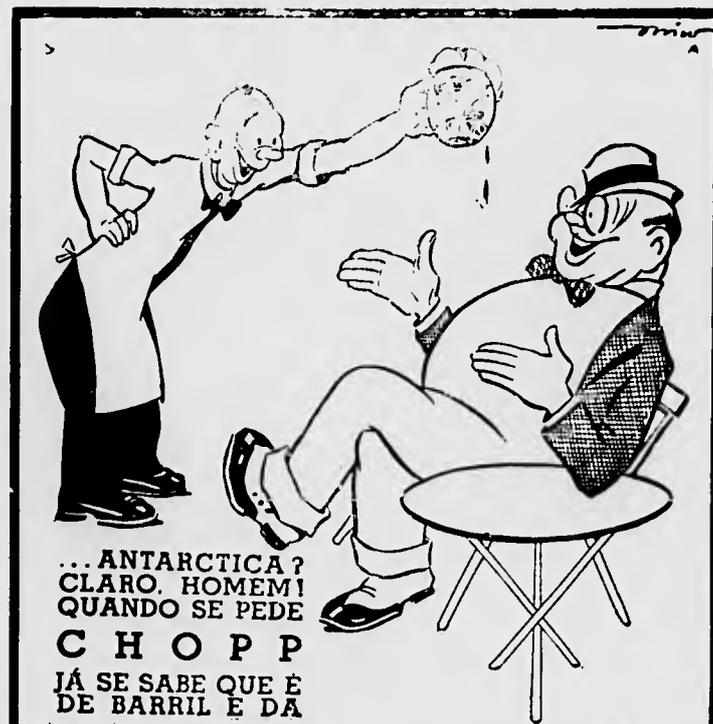


**VOSTRA
FIGLIA
È TRISTE,
DEBOLE...**



**RESTITUITELE
LA FELICITA'
E LA SALUTE
DANDOLE LA**

**EMULSIONE
SCOTT**



... ANTARCTICA?
CLARO. HOMEM!
QUANDO SE PEDE
CHOPP
JÁ SE SABE QUE É
DE BARRIL E DA



ANTARCTICA

IL DOTT. DANTON VAMPRE'
AVVOCATO
 comunica alla sua clientela che ha riaperto l'ufficio legale in Rua Barão de Paranapiacaba, 62-2.
 — Telefono 2-3328.

" K U F E K E "
 La farina nutritiva per eccellenza.
 La sua percentuale di soluzione di idrati carbonici è di 70 %.

La destriata farina "Kufeko" non contiene equivalenti né di latte, né di cacao.

" K U F E K E "
 è la farina che i bambini digeriscono con più facilità.

" K U F E K E "
 è indicata per gli adulti in tutti i casi di disordini gastrici, ulcere dello stomaco, malattie intestinali, come pure per convalescenti, dopo qualsiasi malattia.

" K U F E K E "
 garantisce una perfetta alimentazione.
UNICI RAPPRESENTANTI:

**Companhia Anilinas e Productos
 Chimicos do Brasil**

**RUA DA ALFANDEGA, 100/2
 RIO DE JANEIRO**

logica femminile



— E chi avrebbe pensato che mi sarei tanto divertito!
 — Di che ti lamenti? Dopotutto i sacchi li sto portando io!

ecco cosa voglio dirvi

... ma non venite a sfottermi dicendo: ma come fai a levarti dalla testa tutta codesta roba, perché io dalla testa non mi levo niente, compreso quel paio di corna che mi ha messo una moglie col dire che mi stanno bene a viso e che ormai ci ho fatto l'abitudine a portarle, tanto che se me le levassi ci piglierei una infreddatura ribelle ad ogni cura.

“Torno a ripetervi che se io sono così meticoloso e guardingo nell'accettare come oro colato l'utilità pratica di molte invenzioni, questo dipende dal fatto che io sono un critico profondo d'ogni cosa.

“Per esempio io mi ricordo benissimo che una volta, quando ero ancor giovanissimo conobbi quel tale che inventò la chiavetta per aprire le scatole delle sardine.

“Non vi meravigli il fatto che anche le chiavette per aprire le scatole delle sardine abbiano avuto il loro inventore, giacché fino all'anno 116 d. C. quando si doveva aprire una scatola di sardine o la si apriva col coltello come le ostriche, rompendo a tal modo una quantità innumerevole di coltelli ed imbrodolandosi abiti e persona in modo indecoroso, o la si rompeva a forza di martellate con grave danno delle sardine medesime che il più delle volte, confuse con violenza, schizzavano sulle pareti, sui soffitti e sugli astanti.

“Fu un certo Eusebio Passeroni ad inventare per primo quella chiavetta, che, infilata nell'apposita linguetta metallica, provocava la immediata rottura di questa, rendendo assolutamente impossibile aprire la scatola di sardine con altri mezzi che non fossero quelli antichi del coltello o della martellata.

“Mi ricordo benissimo anche del giorno nel quale l'inventore si presentò al pubblico, per dare prova della importanza pratica del suo ritrovato.

“In una grande sala stivata di pubblico, di autorità e personalità, i membri della Commissione di collando erano in attesa dell'inventore il quale non tardò ad arrivare, fatto segno a squilli di tromba, a rulli di tamburo ed applausi seroscienti da parte della folla.

“Invitato con sorrisi incoraggianti a presentare il suo ritrovato al pubblico, Eusebio Passeroni estrasse, da una valigetta che aveva portato seco, una comune scatola di sardine e la mostrò con vivo compiacimento alla folla. Compiuto quest'atto preliminare, e dopo avere esclamato: — Le volti! — l'inventore fece per dar di piglio alla chiavetta, ma un pallore mortale si diffuse sul suo volto, mentre sulla sua fronte facevano la loro

comparsa numerose gocce di sudore ghiaccio.

“La folla non si rendeva ragione del perché il Passeroni si ostinasse a non aprire la scatola di sardine mediante la chiavetta da lui inventata; ma intanto, per evitare di dover tornare un'altra volta sugli esperimenti, qualora essi non fossero riusciti, cominciò ad applaudire freneticamente al Passeroni il quale, ottenuto un pò di silenzio, spiegò che la sua invenzione aveva bisogno di un ulteriore perfezionamento, in quanto che avendo egli ordinato ad un fabbro di confezionargli una chiavetta per aprire una scatola di sardine, questi, per errore, gli aveva fabbricato una sardina per aprire una scatola di chiavette.

“Preso atto della giustificazione il pubblico, anziché protestare, seguì ad applaudire clamorosamente e si mise persino a staccare i foglietti del calendario in segno di giubilo...

“Ma Punico a veder giusto ero stato io!”

TRISTANO GIRAMENTI

Norme d'igiene per le mamme

Quando un bambino piange è perché soffre di qualche disturbo. Bisogna subito verificare se per caso qualche parte del suo vestiario è molto stretta; fargli cambiare posizione nella culla; girarlo bocconi sulle mani con la testa un po' più bassa del resto del corpo, per alcuni secondi; eliminerà così attraverso la bocca i gas che per caso si trovassero accumulati nel suo stomaco; è pure opportuno dargli qualche cucchiaino di acqua bollita poiché i bambini lattanti soffrono molto la sete durante i giorni di calore. Molte volte piangono per la sete e le madri pensano che sia per fame. L'acqua filtrata o bollita dev'essere data a cucchiaini.

Per evitare le perturbazioni gastrointestinali, comuni durante la primavera, è necessaria la massima cura nella scelta del latte. Com'è noto, il latte si altera con molta facilità provocando disturbi intestinali. In questi casi, è bene sottomettere i bambini ad una rigorosa dieta alimentare, non superiore a 12 ore. Durante tale dieta ed anche dopo, si possono somministrare ai bambini pappe a base di caseinati di calcio e, soprattutto, l'Eldoformio della Casa Bayer, che combatte la diarrea, rivestendo e proteggendo le mucose intestinali. Nella stagione calda dell'anno le madri debbono, dunque, raddoppiare le loro cure nella scelta degli alimenti per i figli, e tenere sempre in casa un tubo di compresse di Eldoformio della Casa Bayer.

la spia d. 28

L'uomo dal bavero rialzato si avvicinò all'uomo che si faceva vento col giornale, e starnutò rumorosamente.

— Tutto c'invita ad amar — brontolò nel fazzoletto.

— Mimi è tanto malatu — ripose colui che nonostante la rigidissima scarta londinese, si faceva vento, rabbrivendo ad ogni sventagliar di giornale.

I nostri lettori l'avranno già indovinato: l'uomo che rabbriviva, forse per la prima volta in vita sua, non era altri che il famoso Agente Segreto D.28, l'uomo che durante la guerra mondiale aveva scoperto molti piani tedeschi fingendosi accordatore di pianoforti; lo stesso uomo che a guerra ultimata pronunciò in piena assemblea di Versaglia: — Sono Inglese, è vero, un mio padre non lo saprà mai!

L'altro misterioso indiano dal bavero rialzato era invece — inutile indovinarlo — X. 51, a capo dell'Intelligence Cervice dopo la truglia fine di Lawrence, per essersi guarito la meningite con le pasticche uso Valda al tempo della rivolta nel Deserto — quando il colonnello Lawrence ebbe ad esclamare: Gli Arabi son fatti, adesso facciamo gli Ebrei!

— Avete dunque tanto caldo? — interrogò X. 51, col suo solito risolino beffardo.

— Ho un freddo arrabbiato, Colonnello, ma il segno di riconoscimento è appunto questo sventolio di giornale sul viso! Pare che lo facciamo apposta a sfottere quelli del Servizio Segreto!... Se ben ricordate, l'estate scorsa a Calcutta mi fecero girare in cerca di voi tutto il giorno con uno scaldino acceso in mano... È inaudito!

— Ragion di Stato, ragazzo mio!... — e X. 51 sospirò amaramente, non senza prima aver messo in bocca la solita caramella al frutto — Ragion di Stato! Anche io — come vedete — sono costretto a girare col bavero rialzato nonostante il noioso bubbone che ho sul collo!... Ma lasciamo

Uma cascata de vitaminas

é todo tomate apanhado em nossas vastas plantações!

EXTRACTO DE TOMATE

PEIXE



Desses frutos poludos e succulentos é fabricado o Extracto de Tomate PEIXE, que comunica aos alimentos o sabor do tomate maduro, colhido em nossas próprias plantações. Concentrado a baixa temperatura, em pre- evaporadores tubulares, o producto conserva toda a riqueza de vitaminas do tomate e o seu alto valor nutritivo.

● Peça ao seu fornecedor Extracto de Tomate "Peixe", porque só ha um Extracto de Tomate marca "Peixe".



FABRICANTES: CARLOS DE BRITTO & CIA. - RECIFE - PERNAMBUCO

correre: ditemi piuttosto: avete con voi i piani custoditi nella cassaforte del Ministero di Silvania?...

— Non li ho!

— Maledizione!... E che ne avete fatto?

— Non li ho per il semplice motivo che li ho fotografati!...

— Siete un vero genio, D. 28! Vi propongo per la concessione di un apparecchio Radio a cinque valvole.

— Siete molto buono, Colonnello, ma non ho fatto che il mio dovere, e desidero esser lasciato in pace!

— Quand'è così... Presto, le fotografie, o sarò in ritardo anche stasera all'Ambasciata di Borgundia.

D. 28 si frugò febbrilmente in ogni tasca.

— Maledizione! — balbettò con voce soffocata facendosi pallido, rosso e verde tenero in faccia.

— Le avete perdute?...

— No, no... Le ho... le ho... Maledizione! Le ho in cassaforte!

— Siete alquanto stordito, nondimeno le fotografie sono al sicuro, e le andremo a prendere insieme...

— Ahimé... in cassaforte, è vero, ma in quella del Ministero di Silvania, ove avevo preso gli originali per fotografarli!... Per tutti i numi! La mia mania dell'ordine e della segretezza mi ha fatto riporre originali e copie nella cassaforte nemica.

E D. 28 cadde a terra, svenuto.

V. C. 100.

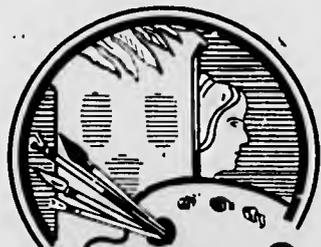


Dovendo
Depurare il Sangue
Prenda

ELIXIR DE NOGUEIRA

Cura la Sifilide
e il Reumatismo
in tutti gli stadi

LEZIONI
DI
PIANOFORTE
E
DECLAMAZIONE
Professoressa
Cordelia Fallone
Rua Joaquim Floriano, 695
Telefona 8-3927
(Omnibus Itahim)



Emporio Artistico

ARTICOLI PER DISEGNO, PITTURA E INGEGNERIA
CASA SPECIALIZZATA

“Michelangelo”

RUA LIBERO BADARO N.º 118 — TELEFONO: 2-2292 — SÃO PAULO

esporte em pilulas

forte, ma non troppo...

(Copyright)

O ASSUMPTO do dia é aquelle mesmo. O paciente leitor já sabe qual é: a preparação dos jogadores brasileiros concorrentes ao campeonato do mundo. Lá em Caxambú os elementos foram concentrados em agua... de rosas. Melhor seria que se os conservassem em... "paraty" como bem alvitreou o nosso rosco collega de infortunio Lord Bengalinha.

MELHOR porque quasi que a maioria veio estropiada. Um com lesão no "humoral" lato-esquerdio; outro com hematoma na espinha dorsol; outro ainda com a cabeça deslocada do thorax; e outros mais com o callo, o joelho e a perna direita fóra do lugar...

HOJE um jogador, até, que foi victima de um "feliz engano de diagnostico"... Pasmem! Com tres medicos á cabeceira, o moribundo "in extremis" quasi esticou os gambitos porque o dr. Nariz poz o... nariz onde não tinha sido chamado!

AQUI em S. Paulo a coisa andou direito. O optimismo rollou á toa das realidades futebolisticas. Ainda bem. A apimentada direcção do Pimenta não se metten no aranhol das ordens do Aranha, que souha com o castello de cortas do... Castello Branco... (Sem direito a reproducção)

GIX REST-ELLI

feliz engano encareceu!

A bem da verdade, nunca se viu coisa tão admiravel. Este coehilo nem o proprio Conselheiro Aceacio deixaria escapar... O Mendes leben tanto Caxambú... que nembon ficando nít... grammatieamente falando. Feliz engano repartistieo...

No campo do Cesario Ramalho o Estudante logrou... a Portuguezia, dando-lhe mma "blada que adexon de cara á vanda". E' verdade que a "lavada" foi mais moral que tecnica. Quanto a esta o Duino danson de urso entre o Araken e o Armandinho, dois ex-heróes do S. Paulo de "illo tempore"...

exhibicionistas!

A exhibição dos "cracks" encheu as medidas. Sim senhores! Viram? Quando os "puro-sangu" querem, não ha pescoco que os aguenta... Afinal de contas, estamos satisfeitos porque, como diz o Guimercindo Campos, ex-internacionista convicto, ha males que vêm... para peor!

fóra de forma!

Quem disse que Jurandyr está fóra de forma, mentiu. A prova está naquello gol de Jorginho, do Ipiranga... Quem o reformará...

o bonde...

A Portuguezia de Santos, que não gosta de queijo, como disse o Mundel, não conseguiu desbanear o Athletico Mineiro. Também em Santos tem enda bonde... feio! Mineiro, nes.e arastão não vac!...

apertada!

Querem ver que o Palestra quasi subiu a Collina historien... nas azas do cupate? O Ipiranga, no que parecia no inicio, ia levar uma tunda de deseadeirar até o seleccionado bulgaro... A coisa, porém, bundon e era uma vez o "rosario". Ave... Lino!

no modo por entregar tão delicada missão o individuos que não sabem reconhecer os serviços prestados pela imprensa, factor do progresso do futebol de São Paulo.

Temos dito... e não repito.

phrases celebres

— Requiescat in pace! — Voltaire
— Aonde está a minha Portuguezia? — Elyso
— O Ipiranga ainda vai soltar o grande braço... — Nosenesi
— O S. Paulo em Jundiahy "bancon" o heróe. Vamos avemo em popa. — Porphyrio
— Eu nao eston em forma? Quem o que usse senenamente coisa! — Jurgandyr
— A mim nao convocam. Não faz mal. Dizem que sou elastico... — Jurgandyr
— Estou garantido. Não eston á de accordo com o regime... secco. — Jurgandyr

mentiras futebolisticas

Chegaremos ao fim no campeonato mundial a continuar sob a direcção da "tênico" Pimenta.

Jurgandyr treinou mal no seccionado. Vae ser escollido.

Jurandyr está afiado. Nunca jogou tão bem.

Martin joga mais que Brandão.

O juiz Dino Janeiro foi muito acurciado no campo da Portuguezia.

a entrevista "mancada"

Ainda hoje não podemos dar á publicidade á apregonda entrevista que o "douto personagem" nos promettera, o qual sumiu na curva extrema do caminho extremo... Se o apanharmos... promettemos duas columnas e meia.

para fechar

O Nage o outro dia (todo mundo sabe que elle nas maldades é peor que o Gil Blas) encontrou-se com o Bilfi.

— E' verdade que voce é o tecnico do Estudante, na actualidade?

— Na actualidade não. Dobre a lingua. Eu sempre fui tecnico...

— Ah! E' porisso que o Estudantes anda sempre... ganhando ás avessas!...

no paiz... das uvas

O S. Paulo F. C. venceu tricolormente em Jundiahy. O regime de uva... em secco, recomendado pelo Feola, deu bons resultados... Uva... liquida so com o... seleccionado francez. O "duce" tenente Porphyrio anda contente desta vez. Vingou-se de todas as maguas passadas.

chuva de pedras...

Não vamos aqui "collar" o celebre poema do Del Picelin. Mas que houve chuva de pedra no campo da rua Cesario Ramalho, houve. O juiz, mais feliz que os outros, apañon mma com a cabeça... e o manda-chuva foi preso sem ser "lynchado", como o merecia.

Vamos interditar aquella "banha"?

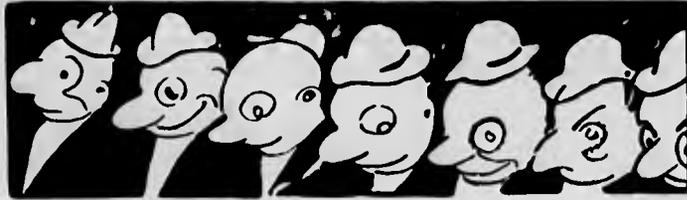
um aviso á liga

Aos srs. responsaveis pela Liga de Futebol do Estado endereçamos estas mal traçadas linhas. Nós por aqui vamos indo bem, graças ao Bom Deus. Só a cadella do Fênice não está passando como manda o figurino. Entramos, porém, no que interessa. Só queremos fazer uma pergunta aos srs. da Liga: a permanente que está em nosso poder, offerecida pela entidade, vale ou não vale? Si vale a gente entra nos jogos; si não vale, orise logo e... mande outra novinha em folha. Ser barrado na porta por uns "mequetrefes" que não sabem cumprir ordens não é coisa que vá de accordo com a dignidade de jornalistas, no duro, como nós somos. Ou cesses "mequetrefes" cumprem as ordens emanados de cima e, partindo dahi, a Liga é que está errada ou, não sabendo cumprir-as, erra a Liga do mes-

dal dottore



— Sará un bravo chirurgo, ma gli tremu la mano.
— Mentre opera?
— No. Mentre firma gli assegui.



s a p e r v i v e r e

(appunti di filosofia spicciola)

... La questione, caro signore è tutta qui: lei non sa vivere; e lo dimostra il fatto che lei non sa procurarsi altre soddisfazioni che quelle che le procura il più basso istinto del tonnaconto.

Lei non vede più in là di quel Petto di prosciutto che vende, e dai quale ritrae godimenti, soddisfazioni e danaro.

In questo bisogna convenire che lei è veramente un povero infelice. Infelice anche perché lei è uniforme, monotono, noioso, dato che dalla mattina alla sera non fa altro che vendere etti di prosciutto per guadagnare.

Ma perché lei si è messo in testa che la felicità dipenda esclusivamente dal maggiore o minor numero di etti di prosciutto venduti durante la giornata?

Provi a cambiare idea e vedrà.

Guardi me, per esempio. Io sono un uomo completamente felice perché non mi sono mai messo in testa simili rabbie.

Io ho altre aspirazioni e bisognerebbe che anche lei si abituasse piano piano ad avere altre aspirazioni. Ma fa proprio la collezione, lei, del denaro?

Una volta anch'io... Ma poi ha finito collo scorciami ed allora sono stato preso nel vortice di una grande passione: quella d'imparare a prendere l'ice cream soda".

Ha mai provato lei, che soddisfazione si prova ad imparare a prendere nel pomeriggio l'ice cream soda"? No?... E allora non ha mai provato niente.

Debbo confessare che sulle prime, il mescolare il gelato di crema con l'acqua di seltz mi faceva una certa impressione, anzi, quasi direi, effetto, perché mi mancava l'alimentamento necessario e perché an-

cora i miei fornitori non erano riusciti a procurarsi della vera acqua di soda. Ma poi l'acqua di soda venne e allora fu tutta un'altra cosa. Ha mai provato che dispiacere si prova quando al caffè, chiedendo della vera acqua di soda, ci portano invece dell'acqua di seltz, che pure essendo uguale, è profondamente diversa come nome e come significato?

Fatto sta che non appena arrivò l'acqua di soda presso i miei fornitori ed io cominciai a prendere l'ice cream soda" i miei amici cominciarono ad invidiarmi. Le donne mi si gettarono ai piedi invocando il mio momentaneo amore e quando uscivo di casa trovavo sempre appostata dietro all'angolo della strada una turba di giornalisti armati di grandi rotoli di carta e di fastelli di lapis, i quali non appena mi vedevano si precipitavano ai telefoni per fornire ai loro giornali gli ultimi particolari sulla mia uscita da casa.

Ora poi sono diventato espertissimo nel prendere l'ice cream soda" e non ho più bisogno neanche degli incantamenti della folla.

Impari, impari anche lei a prendere degli "ice cream soda" e cerchi di dimenticare il vizio di vendere etti di prosciutto al solo scopo di procurarsi del guadagno.

BELMY CORDON

Una bottiglia di
Bitter
CAMPARI,
l'Aperitivo, non è soltanto il complemento necessario del bar privato, ma distingue signorilmente il bar della casa moderna. Dotatene anche il vostro.

Bitter **CAMPARI**
domina!

Diffida di coloro che si entusiasmano alla prima ostrica, alla prima pagina di Probst, alla prima tela di Picasso. Sono dei bugiardi istintivi. E diffida di coloro che fingono di cominciare ad apprezzare la seconda ostrica, la seconda pagina, la seconda tela. Sono i bugiardi scientifici, i bugiardi razionali, i bugiardi con premeditazione.

**UN CALICE DI LEGITTIMO
= FERNET-BRANCA =
ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE**

**Prefiram
as massas
alimenticias**

LANCI

**R. Amazonas 10-12
: Tel. 4-2113 :
São Paulo**

OLII COMMESTIBILI

La questione doganale - Acidità e finalit  degli olii d'importazione

Onestamente, non si pu  affermare che la nostra Campagna, oltre l'unanime approvazione ed il generale plauso, non sia riuscita a raggiungere dei risultati, diciamo cos , — per usare una parola di gran moda nell'immensamente innovatrice quanto caotica politica europea, — "realisti".

I faceti dirigenti dell'oleificio del Bel m, quelli che in questo tropico generoso fino alla strafottenza filtrano l'"Olio Sasso" con tanta accortezza da ottenere un prodotto superiore all'originale omonimo di Oneglia, — i faceti dirigenti dell'oleificio del Bel m, dicevamo, dopo aver sgambettato e gesticolato un po', hanno visto che i nostri argomenti non sono vane ciarle, e con encomiabile senso di opportunit , invece di insorgere, come avevano cominciato a fare in un primo tempo, con la fiaccola in pugno e la "rancidezza" in bocca, — si son decisi a subire le nostre critiche seguendone i consigli.

Tutti frutti della nostra sostanziosa serenit : il fac-simile della latta "Sasso" locale,   sparito dalla pubblicit , — l'argomento, infelicissimo, della rancidezza,   stato abbandonato, — e, se le informazioni non ci tradiscono, Sasso, Moro, Prada, Casabianca e Compagnia bella, studiano di modificare la latta di condizionamento e la ragione sociale, nella quale rimane assolutamente fuori luogo quel "Refinadora de Oleos", dal momento che l'oleificio   esclusivamente destinato alla intelligente manipolazione, al Bel m, degli "azeites" di Oneglia e di Genova — "por enquanto".

Con l'animo alleggerito dalla constatazione che all'unanime approvazione e al generale plauso si associano eziandio i "pandegos" dirigenti dell'oleificio del Bel m, seguiamo dunque la nostra minuziosa analisi del caso, riprendendo in forma esauriente e definitiva, l'esame d'ogni particolare.

La questione doganale

Acidit  e finalit  degli olii d'importazione

Abbiamo antecedentemente affermato che la questione doganale   faccenda che non ci riguarda come consumatori. Riguarda essenzialmente le Autorit  fiscali del Paese e, in linea subordinata, i locali importatori.

Il F sco locale   direttamente interessato perch  i diritti doganali vanno a suo esclusivo vantaggio — gli importatori sono subordinatamente interessati perch  il rapporto dei diritti doganali dovuti da un determinato articolo la cui importazione pu  essere fatta in diversi stadi della sua manipolazione — olio grezzo o raffinato, per esempio — sia tale da mantenere l'equilibrio della libera concorrenza. Ci    chiarissimo.

Nel caso in esame, la tabella di diritti doganali in vigore prevede per gli olii i seguenti tassi:

Azeite de oliveira ou doce		Gerais	M�nimo
Cr� ou bruto	Kg. P.B.	\$960	\$780
Purificado ou refinado.	" " "	2\$560	2\$080

I perspicaci Sasso, Moro, Prada e susseguenti Casebianche, vista la tabella, calcolarono che importando l'olio grezzo, il tasso di 2\$080 per chilogramma pagato dagli olii raffinati, si sarebbe ridotto a quello di Rs. \$780, previsto per l'entrata del medesimo olio allo stato grezzo.

Immediatamente, capirono l'affare: l'olio sarebbe stato importato allo stato grezzo, un "encostado" macchinario degli oleifici Sasso sarebbe stato mandato in Brasile, e la differenza del tasso sarebbe stata uno degli elementi di certo successo.

Una "Companhia Refinadora de Oleos Prada" nacque allora con la rapidit  caratteristica delle realizzazioni dei grandi affaristi, e le prime partite d'olio grezzo giunsero ben presto sulle banchine dell'ospitalissimo porto di Santos.

Ma qui sorsero i primi guai, perch  non appena si giunse alla classifica a fine doganale del prodotto, le autorit  competenti tennero conto della seguente circolare chiarificatrice della

DIRECTORIA DAS RENDAS ADUANEIRAS

Rio de Janeiro, 17 de abril de 1936

A' vista do resolvido no processo fichado no Thezouro sob n. 20 545 de 1936. declara aos Srs. inspectores das Alfandegas e administradores das Mesas de Rendas Alfandegarias. para seu conhecimento e devidos fins, que o oleo de oliveira ou azeite doce, immuro, cuja acidez, avaliada em acido oleico, for inferior a 4.5 %, deve ser classificado no art. 286 da Tarifa, como oleo de oliveira ou azeite doce, purificado ou refinado, sujeito   taxa de 2\$560 ou 2\$080 tarifa maxima ou minima; devendo ser considerados como oleo de oliveira cr  ou bruto, apenas os oleos industriaes que n o se prestarem   alimenta o e cuja acidez exceda de 4.5 %. — No impedimento do director, ODILON DA SILVA CONRADO, sub-director, em comiss o.

Naturalmente, sorsero le prime difficolt .

Le autorit  doganali sostennero che di accordo con la circolare, le condizioni essenziali per la concessione del tasso min mo erano due:

1.  — Che l'acidit  dell'olio grezzo fosse superiore a 4,5 %.

2.  — Che l'olio non si prestasse all'alimentazione.

Chiarisce infatti la circolare:

"...devendo ser considerados como oleo de oliveira cru ou bruto apenas os oleos industriaes que não se prestarem á alimentação, e cuja acidez exceda de 4,5 %".

Cra, allegavano le autorità, l'olio grezzo importato dalla "Companhia Refinadora de Oleos Prada", possiede una acidità superiore a 4,5 %, ma è dichiaratamente destinato all'alimentazione: dunque non possiede entrambi i requisiti per la concessione del tasso minimo.

La "Companhia Refinadora de Oleos Prada" sostiene però la seguente tesi: la concessione del tasso minimo sull'olio grezzo di sua importazione era un diritto, perché il prodotto soddisfaceva entrambe le condizioni richieste dalla legge fiscale, possedendo una acidità superiore al 4,5 % ed essendo, nell'atto dello svincolo doganale inadatto all'alimentazione, sebbene destinato all'affinatura. Atto all'alimentazione sarebbe stato in seguito, dopo adeguato processo industriale, il quale, dovendo essere necessariamente locale, avrebbe compensato, con i vantaggi economici del progresso industriale nazionale, la perdita del Fisco decorrente dalla concessione del tasso minimo.

* * *

La tesi della "Companhia Refinadora de Oleos Prada" era evidentemente sballata ma, altrettanto evidentemente, la lettera — se non lo spirito — della legge era soffimabile. Le autorità fiscali brasiliane, che ad una severa ma retta osservanza delle leggi mai disgiungono la ragionevole tolleranza, trattano il contribuente non come un nemico, ma come un collaboratore delle finanze dello Stato — e perciò in questo, come in altri casi in cui i testi presentano dubbie interpretazioni — furono condiscendenti e concessero il tasso minimo.

La "Companhia Refinadora de Oleos Prada" è riuscita così a ritirare le prime due o tre partite d'olio grezzo, — ma è chiaro che il lato doganale della questione si presenta soggetto a ulteriori chiarimenti e definitive sistemazioni, e che, quindi, l'affare intravisto e s'ora realizzato dalla "Companhia Refinadora de Oleos Prada" ha l'avvenire nelle mani di Dio.

Il quale, nella sua immensa equità, non potrà dimenticare che così come i componenti della "Companhia Refinadora de Oleos Prada", anche i locali importatori sono suoi figli — e gli interessi finanziari del gruppo Sasso Moro, Prada, Casabianca e Compagnia bella, son tanto rispettabili quanto quelli dell'economia italiana e del Fisco brasiliano.

Perché la balla secondo la quale in questa faccia dell'"Olio Sasso" di Oneg'ia e dell'Olio "Sereia" (?) di Genova fabbricati al Belém, ci guadagnano l'economia italiana, il Fisco brasiliano, gli importatori di qua, gli esportatori di là, i consumatori di tutto il mondo ed i faceti organizzatori della "Companhia Refinadora de Oleos Prada" eziand'ò — è così grossa che non scende liscia nemmeno a traverso le caverne della più smisurata "garganta".

E siccome le chiacchiere son chiacchiere mentre il ragionamento dev'essere congeguate, noi dimostreremo che nei paragrafi dell'argomento, in tutti quelli che vanno dall'A alla Z, come le vitamine dell'"Olio Sasso" di Oneg'ia fabbricato al Belém — (a proposito: nell'Olio "Sereia" di Genova vitamine non ce n'è? Lo chiederemo ai Trinacria!) — quei "pandegos" connazionali componenti il grazioso gioco della "Companhia Refinadora de Oleos Prada" l'hanno smammata conscienziosamente grossa.

piccola posta

UN QUALUNQUE — Diciamo le verità: si può dissentire da qualche idea, come, ad esempio, da quella che interpreta come una necessaria fatantà l'assenza frutricida della Leggenda, — o dall'altra sulla resurrezione cesarea, ma S. E. Lojaccono, durante le giornate parastane, ha confermato col suo stile e con la sua parola la fama di eccellente diplomatico e colto ingegno. Il diplomatico, lo studioso, il gentiluomo siciliano — possono ugualmente essere soddisfatti dell'impressione lasciata in ogni campo dalla visita. Ripetiamo sempre: quando lo diciamo noi, che non facciamo parte dell'orchestra ufficiale a battute obbligate, è perché è la verità.

COLLABORATORE — Non possiamo accettare la vostra collaborazione sulla questione degli olii commestibili, perché in una serena discussione sono assolutamente fuori luogo le insolenze. E poi, considerando l'essenza umoristica di quell'industria, non possiamo allontanarci dal nostro tono abituale, che è precisamente quello umoristico.

ITALIANO GRADUATO — Ci tolga una curiosità: la Società Anonima Brasileira Tabacos Italianos non appartiene ad una ditta che, a sua volta, ha qualche cosa di parastatale, di ufficiale?

PIANTATORE DI CHIODI — Si vocifera che una gallica bionda abbia intenzione di spiccare una tratta a vista contro il Cap. Barreto. Da buon amico, potreste avvisarlo.

NAUSEATO — Sì, abbiamo letto anche noi quella notizia sul suicidio provocato dagli spietati strozzini. E sventuratamente tra i tre sciacalli, due portano nomi italiani. E' una vergogna — ma il rimorso non roderà le loro inaridite anime? Sembra di no, dal momento che continuano imperturbati la consueta strage.

DENTISTA AMERICANO — Da Bahia torna quell'altro. Finisce la eucengua?

AVVOCATO — Quella marca di whisky è buona? Cosa ne dice il Dott. Paiva? A noi non piace.

COLONIALE — Avete visto? Quel banchetto è stato organizzato e le adioni piovano. I nomi dei primi aderenti sono i più noti e spiccati della società italo-paolista. E ne verranno ancora molti. Non si rimane undici anni in una sede, col carattere d'oro di quell'egregio funzionario, senza crearsi un sacco di relazioni e di amici.

ALLEGRO — Ma così è il mondo! Tutto gira, gira, gira... e a Lusitana roda! In qualche altra parte del mondo questo si chiama "rotazione". Veramente, rotazione si chiama un po' dappertutto.

DANDY — Il più elegante zerbino di S. Paolo? Indubbiamente è il Gr. Uff. Giovanni Ug'engo. Non sapremo dirvi però chi è il più fine. Diversa

e delicata faccenda è quella della finezza. Ed in colonia, sventuratamente, e quando diciamo in Colonia non escludiamo la maggior parte delle alte fere, non si sente quanto sia disgustevole un'espressione volgare, non si sa quanto è antiestetico infilare i pollici nelle aperture ascellari del punciotto, quanto è ripugnante estrarre, con un fischio pneumatico, dagli interstizi dentari, una fibra di pollo e sputarla obliquamente; quanto è volgare soffiarsi il naso ed esaminare nel fazzoletto i risultati concreti dell'operazione, leccarsi le dita per voltare le pagine d'un libro, far tintinnare gli spiccioli in tasca o canterellare, mentre gli altri ascoltano il grammofono. Una moglie raffinata può operare miracoli sulle usanze del marito. Ma occorre un'azione lenta, assidua, faticosa, che va eseguita con grande tatto, per evitare le reazioni. Si tratta di impedire che egli, stanco delle correzioni e dei richiami alle regole della decenza e del super vivere, s'innamori per reazione della luvanda che mangia pane e salame seduta fra i acchi, sul carro della biancheria.

FILOSOFO — Si dice che nel momento del supremo trapasso tutta la nostra vita ci riappaia intera nello spazio di cinque minuti. Benissimo: speriamo però che i ricordi del tifo, della cambiale, dell'investimento, delle iniezioni ipodermiche, del concerto di violino, del treno mancato, del dentista, della lettera anonima o del portafoglio perduto non durino più di dieci secondi, lasciando quattro minuti e cinquanta per quel travolgente pomeriggio con Celestina.

GEREMIA FESSARDELLI — Il vizio di rodere le unghie è detestabile: ma, avete ragione, anche più detestabile è l'occasionale ferita causata da una maniere soprapensiero, seguita da infezione, setticemia, morte.

Yolanda Salerno

Lecciona em sua residencia e na
PHONE 4-5291
PROF. DE PIANO
Ex-alumna de Prof. Cantú e
Mestre Sepi
dos alumnos — piano, harmonia
historia da musica e acompanhamento para canto.
RUA DOS BANDEIRANTES, 340

Dott. Guido Pannain

Chirurgo-Dentista

Ex professore della Facoltà
L. di Farmacia e Odontologia
dello Stato di S. Paolo
RAGGI X
R. Barão Itapetininga, 79
4.º piano — Sala 405
Chiedere con precedenza
l'ora della consulta per
TELEFONO 4-2808

fuori spettacolo

Marida Pisani



Il giorno 21 Aprile c. m. ha avuto luogo nel Santuario di Santa Teresa del Bambino Gesù il battesimo della graziosa bimba Marisa Pisani, figlia del Cav. Uff. Salvatore Pisani Regio Commissario Con oblate in S. Paolo e della N. D. Giuseppina Pisani Ferraro.

Teuero la bambina al fonte battesimale le LL. EE. il Cav. di Gr. Cr. Vincenzo Lojaco e la Sua consorte D. Maria Lojaco. Impartì il sacramento del battesimo S. E. il Vescovo Auxiliare di S. Paolo Mons. D. Aloisio Casarini de' Piossani. Spresero il sacramento S. E. assistito dal suo segretario e dai RR. PP. Carmelitani.

Il tempio artisticamente ornato

Dopo la cerimonia svoltesi in un ambiente di eccezionale distinzione e solennità i signori Pisani offersero agli invitati un prezioso "lunch" nel Salone Verde della Brasserie Pambista.

Il trattenimento si svolse fra la più cordiale e spontanea allegria ed il suono di scelti numeri musicali eseguiti dall'ottima orchestra della Brasserie.

Nella Brasserie i coniugi passano alla loro residenza dove offerono un pranzo intimo agli illustri Padri.

Innumerevoli i telegrammi e i doni pervenuti dalla pieve della parrocchia: da notare tra le altre la bella cesta di fiori inviata dalle LL. EE. L'Interventore Federale e D. Celina Cardozo de Mel-

un'opera di valore: l'album ferroviario del brasile

Il Marchese Ing. Giuseppe Castiglione ha pubblicato testé un'opera pregiosissima: l'Album Ferroviario del Brasile. Soltanto il titolo di quest'ultimo lavoro del noto cartografo italiano è sufficiente a darci una elucida idea del valore e dell'utilità grandissima del medesimo, che, al pari delle precedenti numerose pubblicazioni dell'Autore, è destinato a ottenere il più largo successo in seno alla numero a classe dei viaggiatori e, anche, fra tutti coloro che amano avere una solida conoscenza del Brasile.

Difatti, l'Album Ferroviario" racchiude ben 42 carte in grande formato coi tracciati di tutte le ferrovie del Paese, divise per Stati, zone e posizioni. Oltre a questi tracciati abbracciano tutti i tronchi ferroviari, compresi quelli a scartamento ridotto, e i nominativi di tutte le stazioni. L'Autore, molto saggiamente, vi ha incluso i tronchi delle strade, le rispettive distanze chilometriche, le linee di navigazione aerea, marittima, fluviale e costiera. Anche la parte idrografica è largamente presentata al lettore.

Ci congratuliamo sinceramente con l'ormai noto e lodato cartografo, mentre lo ringraziamo sentitamente per il bello esemplare, lussuosiamente rilegato in oro, che ha voluto inviarcene.

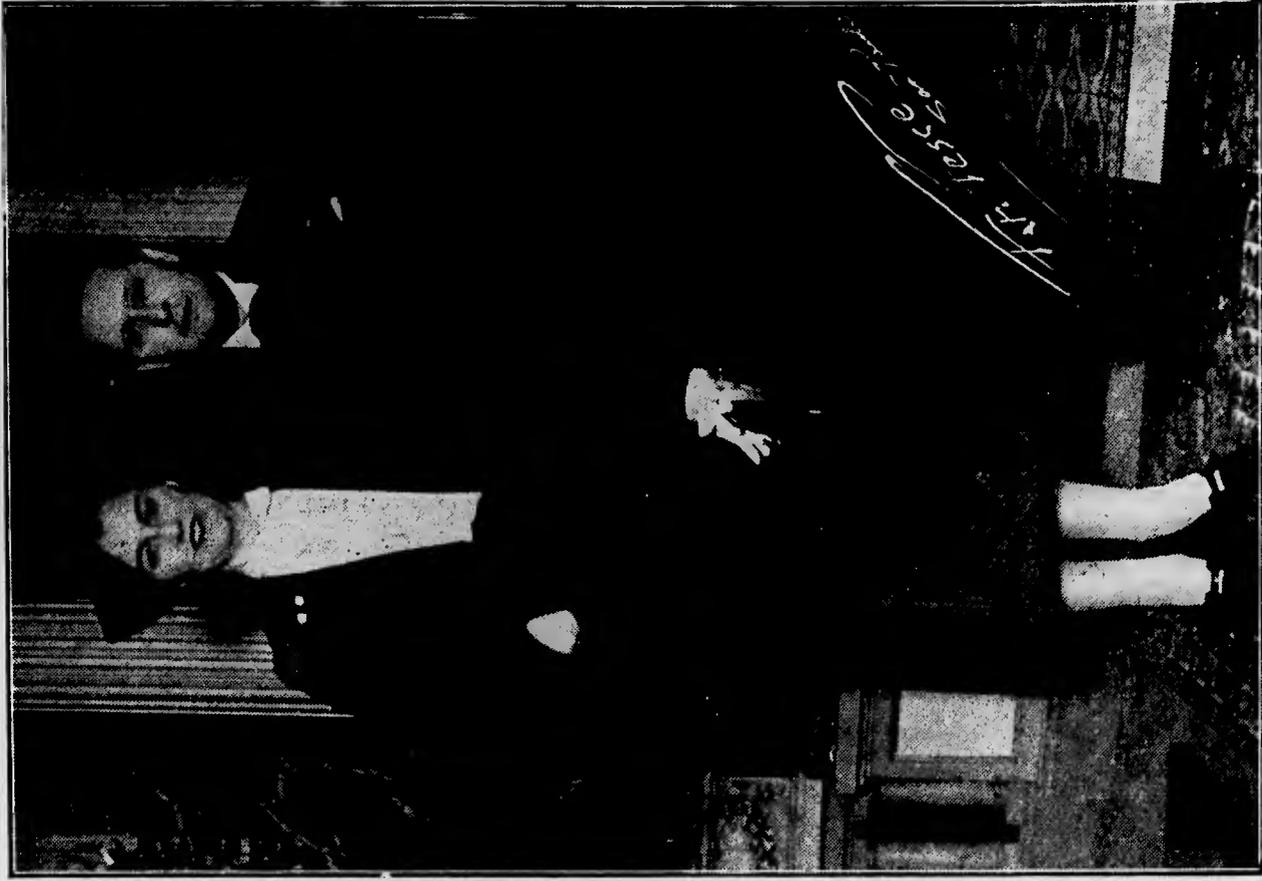
nozze zapparioli battaglia

Il giorno 14 del prossimo mese saranno celebrate le nozze della gentile Signorina Anita, di cara figlia dei coniugi Sig. Leonello e Sgra. Giuseppina Zapparioli, con il distinto giovane Sig. Enrico Battaglia, figlio della signora Emilia Lesina Battaglia e del nostro indimenticabile amico e collega Carlo Battaglia.

La cerimonia religiosa avrà luogo nella Chiesa N. S. da Santode, alle ore 17.

Francesco d'Elia

Il 12 corrente, si spense in questa Capitale, in via Carandini, n. 245, residenza dei suoi genitori, il bimbo Francesco D'Elia



S. E. Vincenzo Lojaco, Ambasciatore d'Italia e la sua eccellentissima consorte, Donna Maria Lojaco



Sig. Vincenzo Malzoni, del locale Gabinetto di Investigazioni e Signora Rosa di Lessi Malzoni, i nonni Sig. Francesco D'Elia e Signora Teresa Bianchini D'Elia — gli zii Jerry e Luigi Malzoni e Oswaldo D'Elia.

A tutti i congiunti del piccolo

Della Brasserie i coniugi passarono alla loro residenza dove offesero un pranzo intimo agli illustri Padri.

Innumerevoli i telegrammi e i telegrammi da parte della famiglia festeggiata: da notare fra le altre la bella cesta di fiori inviata dalle KL. EE. e l'Interventore Federale e D. Celina Cardozo de Melo Netto.

Alla piccola e graziosa Mari-sa, e ai suoi distinti genitori, vanno i nostri migliori auguri di ogni felicità.

* * *

di Gr. Cr. Vincenzo Lojaciono e la sua consorte D. Maria Lojaciono. Impartiti il sacramento del battesimo S. E. il Vescovo Auxiliare di S. Paolo Mons. D. Jo-se Caspary de Affonseca, assistito dal suo segretario e dai BB. PP. Carmelitani.

Il tempio artisticamente ornato e sfarzosamente illuminato era gremito da un gran numero di invitati appartenenti alle migliori famiglie della nostra collettività.

Ulcere che arrivano sino all'osso!

La Signora Maria Silveira, abitante in Rua 15 de Novembro, 972 — Pelotas, dichiara:

"Per più di un anno vissi martirizzata da ulcere alle gambe che, specialmente in quella sinistra, arrivavano sino all'osso.

Dopo atroci sofferenze, avendo verificato l'esito negativo di numerose medicine, riuscii a guarire completamente prendendo 14 vetri di GALENOGAL.

Pelotas, Rio Grande do Sul.

MARIA SILVEIRA
(Firma Riconosciuta)

Il GALENOGAL, depurativo e tonico del sangue, preparato su ricetta dell'egregio medico Inglese Dott. Federico W. Romano, è l'unico rimedio contro tutte le malattie provenienti da impurità del sangue. Classificato come PREPARATO SCIENTIFICO di categoria, il GALENOGAL ottenne nella Grande Esposizione del Centenario, il DIPLOMA D'ONORE, distinzione questa che non venne concessa a nessun altro prodotto similare.

Uno dei più eminenti specialisti francesi, afferma che le malattie veneree costituiscono la più grave minaccia alla conservazione della specie. E' quindi necessario che i mezzi di lotta contro quest'ordine di malattie, e specialmente contro la sifilide, siano oggetto di intensa propaganda, perché il pubblico comprenda l'utilità di una cura tempestiva del male.

"Galénogal"

si trova in vendita in tutte le buone farmacie del Brasile e dell'America del Sud.

24 A. P.

L. D. N. S. P. N.° 963

Francesco d'Elia

Il 12 corrente, si spese in questa Capitale, in via Carandini, n.° 245, residenza dei suoi genitori, il bimbo Francesco D'Elia.



Francesco d'Elia Netto

Netto, figlio del Sig. Giuseppe D'Elia e D. Assunta Malzoni. Oltre gli inconsolabili genitori scritte condoglianze del "Pasquino prendono il lutto i nomi materni no".

* * *

Fanchetto al Cav. Salvatore Pisani

E' stata accolta con viva simpatia in ogni ambiente coloniale e nella società brasiliana l'iniziativa per un banchetto al Cav. Dott. R.° Vice Console — Ten. Rettore Dott. Salvatore Pisani. R.° Comandante Bifano — Comm. Pietro missario Consolare, che dopo undici anni di permanenza a S. Paolo, ritorna in Italia, per riprendere servizio presso il R.° Ministero degli Affari Esteri. La Commissione d'Onore per il banchetto è costituita dalle seguenti spiccate personalità del mondo italo-brasiliano:

Dott. Prof. Jorge Americo Sobrinho — Dott. Antonio Carlos de Assumpção — Comm. Bruno Betti — Conte Rodolfo Crespi — Cav. Dott. Antonio Cuoco — Cav. Prof. Giuseppe Farano — Cav. Prof. Pasquale Fratta — Cav. Dott. Nino Augusto Gacia — Comm. Dott. Luciano Guadberto — Comm. Ing. Gaetano La Villa — Gr. Uff. Geremia Linnardelli — Gr. Uff. Augusto Marisangeli — Cav. Dott. Paulo Maucação — Conte Francesco Matarazzo — Prof. Luigi Medici — Comm. Pietro Morganti — Marchese Cav. Ing. Aldobrandino Nicastro Giudicioni — Comm. Ing. Mario Silvio Polacco — Comm. Arr. Enzo Santalucia — Gr. Uff. Giovanni Uglione — Prof. Dott. Spencer Vampre — Comm. Prof. Attilio Venturi.

Hanno aderito al banchetto sino ora i seguenti signori: Comm. M. O. Giuseppe Castiglione, R.° Console Generale

i nomi Sig. Francesco D'Elia e Signora Teresa Bianchini D'Elia — gli zii Jerry e Luigi Malzoni e Oswaldo D'Elia. A tutti i congiunti del piccolo



Franzo alla "Chacara Ma arazzo". Tra l'Ambasciatore e il Gr. Uff. Fabio Prado, la Veneranda Contessa Filomena Matarazzo.



Ricevimento in casa dei Conti Crespi.



Visita ai Grandi Stabilimenti Sudan. Il Comm. Sabato D'Angelo dà delle indicazioni a S. E.

Spencer Vampre (Via José Bonifacio, n.° 110, 2.ª sobreloja, tel. 2-9478); — l'ufficio legale del dott. Antonio Caoco (Via do Carmo, 2, 1.º P., tel. 2-8894).

Daremo nel prossimo numero la lista completa delle adesioni.

* * *

compleanni
Durante la settimana scorsa, hanno festeggiato il loro com-

pleanno, in questa Capitale, i seguenti conazionali:

Saly Volpi — Domenico Lacerotti — Otília Lallo di Giuseppe — Antonietta e Francesco Setanni — Noemia Pelosini — Roberto Marchetti di Giuseppe — Ary e Tracy Ambroio di Giovanni — Angela Martini — Elisa Serricchio — Lorenzo Manfredini — Antonietta Arinelli — Ernani Paullillo di Costabile,

v i n c e n z o g a l l o



È partito ieri per l'Italia, col "Conte Grande" in viaggio di riposo ed anche di affari, il distinto romagnolo rag. Vincenzo Gallo socio della importante e nota ditta locale "Ceppo Gallo & Cia." e ragioniere capo delle

"Industrias Aliberti Ltda" e della Società "P. A. N."

Al distinto amico che tante e ben meritate simpatie gode negli ambienti sociali e finanziari Italo-Paulistani auguriamo cordialmente un ottimo viaggio ed una felice permanenza in Italia.

nozze picollo-marano



La sposa si avvia alla Chiesa al braccio del fratello Sig. Italo Marano.

Si sono uniti in matrimonio il giorno 28 e. m., il sig. Davide Picollo, ispettore generale della notissima Ditta L. Ficollo & Cia., e la gentile signorina Thereza



I novelli sposi all'uscita della Chiesa dopo la cerimonia.

Marano figlia del fu Pietro Marano e della signora Antonietta Lagama Marano.

Ai novelli sposi vadano sinceri e cordiali auguri di felicità del "PASQUINO".

antonio lucchini

La Sezione "Romana e Asignaturas" del "Pasquino" ha festeggiato martedì 19 corr. la "grata ephemeride" dell'anniversario natalizio del suo dinamico e implacabile "colbrador" Sig. Antonio Lucchini, il quale ha compiuto — beato lui! — ventisette rosee primavere.

Agli innumerevoli abbracci,

strette di mano o — più elegantemente, "shake-hands", che il nostro simpatico e bioulo compagno di lavoro riceve in quella lieta occasione, noi del Superiore Dipartimento di "Cavações" agguagliamo il nostro più cordiale augurio, che si riassuma nella povera, trita e ritrita, ma significativa espressione: "Cento di questi giorni!"



— Non è il caso, cara, di preoccuparsi per un piccolo aumento di peso. Comincia subito una buona cura di "Lassative Dallari" e vedrai come ritornerai al tuo peso normale, senza bisogno di cure sfibranti e pericolose.

Allude alle rinomate "Lassative Dallari", il purgante senza dieta, il miglior regolatore dell'intestino.

... **tambemé**
do



PREÇO FIXO



Agradavel
surpreza

Adquirimos

1000

CONTOS

EM
TITULOS
DA

Prudencia
Capitalização

NOVO
PLANO
DE
VENDAS

Bonificamos
todos
os nossos
CLIENTES

Abbi sempre una sedia rotta per l'amico, ma, per maggior sicurezza, togligliela di sotto mentre si siede.

consigli medici gratuiti

Andiamo incontro alla stagione cosiddetta fredda. E questa la stagione in cui il sudore evaporare, i polmoni immagazzinano aria natia, il buco del cuore, questo importante e tanto trascurato organo si dilata, i muscoli si restringono e si induriscono e tutto l'organismo, pre o lo stipendio, si dá un ad un tripudio di vita e di piaceri.

Quali le norme per condurre il proprio corpo umano con il passo piú svelto possibile, a quella passeggiata che conduce alla fossetta? Anzitutto pulizia: pulizia delle orecchie, del buco del cuore e del naso. Occorre tenere pulito il naso accuratamente: se questi vi dá fastidio potete ricorrere all'opera di specialisti che possono passare da voi una o due volte al giorno, a qualunque chiamata e con i ferri del mestiere, in pochi istanti, vi puliscono il naso alla perfezione.

Potete farlo anche da voi: compratevi uno spazzolino da naso e un tubetto di pasta nasificia, un fazzoletto e una pompa. Tre volte al giorno almeno é necessario farsi una pulizia al naso. S'introduce nel naso un forte getto di acqua calda poi con un fazzoletto di lino si passa all'operazione cosiddetta della soffiatura. Poi si spalma sullo spazzolino un po' di pasta nasificia e con forza ora nell'uno ora nell'altro foro si strofina. In casi gravi, in cui é necessario la raschiatura, non usare mai punte di ferro. Indi si ripassa la pompa di acqua. L'ho nel naso, lustro e pulito quanta gioia dona allo sguardo! Quale fascino un naso terso come uno specchio! Non usate mai vernici per la verniciatura interna del naso: possono essere nocive.

Per il resto, aria, moto e qualche salto prima e dopo i pasti.
DOTT. ESCULAPIO.

eserciti femminili



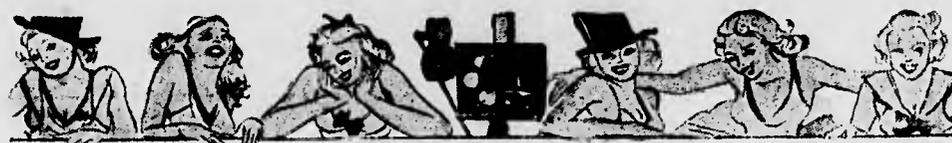
IL VECCHIO UFFICIALE A RIPOSO (con nostalgia): — Sta buono, mi lasci montare la guardia!

economia domestica



LEI — Senti, per fare un po' di economia ho pensato di licenziare la cameriera.

LUI — Al solito! Chi ci rimette sono sempre io. Se invece di licenziare la cameriera cominciassi a fare le tue compere alla "A Incendiaria", "Esquima do barulho", il problema sarebbe risolto senza ricorrere a tali eccessi.



Hollywood

● *Turjanski sta girando in Svizzera "La menzogna di Nina Petrovna", interpretata da Isa Miranda. Gli attori hanno affittato una villa di montagna ed amano radunarsi al pianterreno nelle ore dei pasti. Soltanto la Miranda resta invariabilmente chiusa nella sua camera e si fa scia sorprendere, di tanto in tanto, a godere il sole sulla veranda. Ed è perciò che Turjanski l'ha battezzata: "Isa Veraada".*

● *Storiella di Hollywood. C'era una volta una star celebre che attaccava le tendine della sua finestra con i suoi anelli di fidanzamento.*

● *Un'attrice di Hollywood, abbondantemente divorziata, si reca a ritirare la quinta o sesta licenza di matrimonio. L'impiegato le rivolge le domande di rito:*

— *Siete già stata sposata al tre volte, o, in caso affermativo, con chi?*

— *Al che, l'attrice, con alterigia: — Dico, cos'è questo? Un uso me di memoria?*

CHAMADOS URGENTES

O Cine "Metro" organizou um serviço de chamados urgentes destinados a todos aquelles que possam receber, de um momento para o outro, um recado, etc. Par que isso aconteça ou melhor, para que esse serviço seja prestado, é necessário que o espectador dê ao "indicador", um cartão.

Tempos atrás esse systema foi adoptado no Rio de Janeiro porém, prestava-se mais para os medicos.

Uma familia qualquer que necessitava dos prestimos de um facultativo qualquer, informada de estar o mesmo em determinado cinema (talvez enlevado com um sensual beijo de Greta Garbo), telephonava para a casa de diversões. Immediatamente paravam a sessão e, por meio de um microphone o operador annunciava: "estão chamando o DR. fulano, no aparelho. É um caso urgente".

Esse serviço neonbon porque foi aproveitado n'outro sentido: servia de vehiculo de propaganda...

Alguns facultativos mandavam que seus enfermeiros ou conhecidos telephonassem para os cinemas...

Imaginava-se, em 60 minutos de exhibição telephonassem para 20 medicos...

Papagalho, até faz lembrar os tempos em que amarravam os cachorros com linguças...

FM CINEMA INTERNACIONAL...

O Cine Colombo faz lembrar a Liga das Nações ou qualquer outra coisa "meia cá, meia lá".

O empresario da "Portugal Filmes" muito bem intencionado, iniciou a exhibição de pelliculas portuguezas. Mas, Portugal não é U. S. A. que possui Hollywood.

Foi aquella agua... Uns pares de dias o Colombo apresentou "filmes" genuinamente da Santa terrinha.

Agora que a bananeira não dá mais cacho, foram appelar para as produções italianas... E, com isso, é iniciada a temporada da gloriosa península.

Os habitantes do Braz, de nacionalidade italiana, naturalmente enchem esse Cine e, tem que ingulir a epica inteira: "Odette" e "Cineco a zero".

No primeiro "film" trabalha a causadissima Francisco Bertini. No segundo o "astro" é Angelo Musco que talvez foi algum bom comico...

Em todo caso não se pôde querer muito por 2\$900.

Nos cinemas de "luxo" é 4\$500 e, ás vezes não vale nem a passagem do omnibus.

A seguir programma abyssinio.

DECADENCIA

A "downfall" de certas casas de diversões de São Paulo é uma coisa notavel.

Por exemplo o Theatro São Paulo. Esse cinematheca, foi em tempos passados uma casa de luxo. Para lá é que convergiam os "grosso", o "bau-baus".

No "São Paulo" estrearam diversas Companhias Theatraes, importantes.

Hoje em dia, decabin de tal maneira que até o annuncio nos jornais é 1/3 do reclame do Cine Piolin.

O "Paramount" tambem, detentor do nome de uma marca que é a gloria da industria cinematica americana e, no entanto está reduzido a cinema de bairro, embora esteja bem lizenziado e apresente melhores vantagens que alguns "principaes".

E, devemos levar em conta que o "Paramount" é "baby" perto do "São Paulo". O cinema da Avenida Luiz Antonio exhibe dois "filmes" por 2\$500... Tudo á prova da agua...

Estou convencido que os cinemas envelhecem mais depressa do que as mulheres...

theatros

SANT'ANNA

Estreou hontem a terceira peça da temporada da Cia. Regina Boni, no Sant'Anna. Sim, dizemos terceira porque na quarta-feira representaram "Ballo Al Savoya" peça que só um dia ficou no cartaz.

"Ballo..." bancou o "cometa": pas ou voando...

"BELLOS TEMPOS DE OUTRORA" (Dolei tempi passati) baseia-se num divertido conflicto entre 1.800 e 1.900. Nessa revista são reconstruidos factos que se fizeram salientar nessas raras epocas.

Peça dotada de uma parte muito sentimental, agrada ao publico. Existem trechos um tanto confusos, fazendo desconfiar que a direcção artistica da Companhia Alba Regina fez adaptações á ultima hora... O conjunto da "Cia." está augmentando com duas figuras bem conhecidas dos paulistas: as Irmãs Pagans.

Depois de "Al Cinecio Bianco"

camerieri



— *Ti ho detto mille volte di bnsare prima di aprire la porta!*

— *Non mi sgridi, signore! E' mezz'ora che dal buco della serratura guardo per trovare il momento più opportuno per entrare...*

salada theatral que a Companhia "Canzone di Napoli" fez estreiar na sexta-feira da semana passada. entrou hontem em cartaz: "AUDIO SENZA PAROLE". Na nossa opinião esta peça foi estreada fora de epoca. Apareceu atrasada porque a mania de falar por mi-nica já passou...

Trafá-se de um espectáculo comico-drammatico de autoria de A. Pazzini.

Agora que está trabalhando no "Bôa Vista" um teorino Armandinho vamos ver que que dá (crizes, credo).

CASINO

Amulian levarão á scena "O 31" revista portugueza muito conhecida da platéa de São Paulo.

Essa peça será representada somente amulian. Conclua-se que é um arranjo de apostas "parados".

O espectáculo que foi organizado pelo actor João Fernandes (o mesmo que fez representar o "Martyr do Calvario") terá o concurso de Aruinda Faleiro que interpretará os fados.

Virão do Rio alguns artistas para "cassinar" o "31". Poderão se fosse um palpite per gicare al "bielo"...

AINDA OS ARTISTAS VALEM...

Jerusalem, 25 (especial para "Il Pasquino").

O maestro Toscanini, que dirigiu recentemente uma serie de concertos na Palestina, foi nomeado cidadão honorario de Telaviv.

CORTANDO...

Varias actrices estavam caindo. Cortavam a cascaca de uma collega que fizera fortuna. Ingenicamente a Yole perguntou: — Ella fez essa fortuna com sua arte? Em caso responderam as outras: Com a sua arte de encher encharadas cheios da "grana".

COMPANHIAS ITALIANAS

Dia 25 fez 17 annos que foi inaugurado o Theatro Sant'Anna e, a titulo de curiosidade vamos citar alguns nomes de actores italianos que passaram por essa casa de diversões: Clara Weiss, Esperanza Iris, Italo Bertini, Pina Gioana, Costi & Landi, Maria Melato, Cav. Maiborá, Léa Cordini, Engenia Galindo, Clara Milani, Angelina Paganò, Mario Nicodemi, Vera Vergani e outros. A Italia é rica em tudo.

"Nós, os grandes actores não vamos além de Im.30" (a sim se exprimiu o Enzo Signorello).

"Meu carro é amarelo afin de afugentar os "mosquitos". Gosto só de meninas" (Arruda).

"Cá m Vrabile n me-a "en" é bem populaire — sou o melhoire artista transmontano" (João Fernandes).

Quando, ai tempi di Noé — adunavansi al caffè — in onor del gran narvarca — i superstiti dell'Arca, — per passare u'nora gaia — la brigata bottegaia — si pasceva di storielle — sostanziose, argute, belle. — Che peccato, caro Ciro — che fra quelle messe in giro — si contassero quelle due — che ci mandi, oggi, per tue! — Ha, così perso il giornale — un tesoro eccezionale — e i lettori, onesta gente, — piangeran per l'incidente. — Quanto a noi, se il labbro tace — non può il cuore darsi pace... — Pensa, Ciro sconsigliato — quanto mal tu ci hai recato

Un giorno Mark Twain, non ancora celebre, girava per le vie di Washington.

Aveva una gran fame. Girava, gira, non riusciva a trovare un dollaro.

Stanco e disperato si fermò davanti a un albergo.

Un bel cane da caccia venne verso di lui, gli si fermò accanto, lo seguì

Un generale, che stava per rientrare all'albergo, adocchiato il cane domandò a Mark Twain se voleva venderlo.

— Datemi tre dollari — disse Mark Twain.

E l'affare fu concluso.

Quand'èccolo sopraggiungere un uomo.

— Avete visto, per caso un cane da caccia, così e così?

E l'affamato:

— Se mi date tre dollari ve lo ritrovo.

Tornò dal generale, restituì il denaro e riprese il cane.

— Così — scrive lo stesso Mark Twain — la mia coscienza fu tranquilla. I primi tre dollari erano stati male acquistati; ma mi ero guadagnati onestamente gli altri tre, perché senza di me quel tale non avrebbe più ritrovato il suo cane. Ed io restavo un galantuomo!

Concludendo:

"L'onestà è un'opinione".

Un tale Ciccio Ficozza aveva sentito spesso dire dagli uomini della sua generazione: "bisogna che mi faccia gli occhiali, per poter leggere il giornale!"

Un giorno, Ciccio Ficozza, venuto a S. Paulo si decise ad entrare da un ottico:

— Buon giorno! Vorrei un paio di occhiali per poter leggere il giornale.

— S'accomodi — fa l'ottico — troveremo subito il numero che fa per lei. Guardi, questi qui. Ci legge bene?

E l'ottico porge a Ciccio Ficozza un numero del "Pasquino".

— Non vedo niente. Non capisco una parola.

L'ottico prova un altro numero più forte.

orticaria

— Questi vanno bene?

— Niente, caro signore.

L'ottico fa provare a Ciccio Ficozza tutti i numeri. Ma quello continua a dire che non legge nulla.

Allora l'ottico ha un dubbio:

— Ma, lei, sa leggere, amico mio?

— Ah, caspita! — risponde Ciccio Ficozza — se sapessi leggere, me ne fregherei altamente di comprarmi gli occhiali.

Una rivista americana ha introdotto l'innovazione di indicare con precisione, in minuti e secondi, come sottotitolo ad ogni articolo o novella pubblicata, il tempo occorrente a leggerli.

La trovata può anche essere utile, ma rivela un'ingenua presunzione; è sicuro, il signor Direttore della rivista, che gli articoli e le novelle vengano tutti letti, proprio proprio, da cima a fondo?

Un inventore berlinese ha fatto brevettare un tipo di borsa per fattorini di banca che, in caso di aggressione e di rapina, sprigiona una nuvola di fumo che permette l'allarme immediato e l'inseguimento del ladro denunciato dalla fumata.

L'idea, però:

da questi brevi dati, non ci sembra un progresso perché i soldi, rubati, vanno in fumo lo stesso!

Nella vita di Riccardo Wagner e dei suoi discendenti, il numero 13, come dimostra uno scrittore di cose musicali, ha avuto influenza grandissima. Il nome di Riccardo in tedesco risulta composto di 13 lettere; Wagner nacque nel 1813, terminò l'abbozzo per il "Vascello Fantasma" ai 13 di settembre del 1841 e iniziò la composizione del "Tannhäuser" ai 13 di luglio del 1843 per finirla ai 13 di aprile del 1845. Ai 13 maggio 1849 Wagner arrivò a Weimar e strinse amicizia con Litz. Ai 13 ottobre del 1856, Litz gli fece visita in esilio a Zurigo. La famosa rappresentazione del "Tannhäuser" a Parigi ebbe luogo il 13 marzo del 1861. La prima rappresentazione al teatro di Bayreuth fu ai 13 di agosto del 1876. La composizione del "Parsifal" finì ai 13 di gennaio 1883 e Wagner morì ai 13 di febbraio dell'anno dopo, dopo 13 anni di matrimonio. Sigfrido Wagner aveva allora 13 anni. Tanto Ricardo Wagner quanto Sigfrido hanno composto 13 opere ciascuno.

LEI — Mi hai compromesso! Lo vedo! lo sento! Tutti lo dicono.

LUI — Ti ho compromesso?! E perché sei venuta, ogni giorno, senza opporre una sola parola, in auto, ai teatri, ai giardini pubblici, al cinema? Perché hai incoraggiato ogni mia idea, non respinto il mio amore?

LEI — Perché ho voluto vedere sino a che punto resistessi e potessi rimanere fedele a Filippo.

A Burnsley, otto tessitori di cotone disoccupati sono stati privati del sussidio perché si recavano a ricuoterlo in tasca. Gli operai tessili di tutta la provincia, ora, minacciano lo sciopero se gli otto disoccupati non riceveranno il sussidio.

Ed è giusto: in Inghilterra, dove "time is money", quei poveretti, date le loro gravi disoccupazioni, non avevano tempo da perdere.

Il ragazzo ha domandato al padre:

— Perché quando la luna è sulla linea dell'orizzonte sembra più grande?

— E' un effetto ottico — ha risposto gravemente il padre. E il ragazzo ne ha avuto abbastanza.

Il cliente ha domandato al medico:

— Ma questo dolore?

— E' un fenomeno nervoso — ha risposto senz'ammettere repliche il medico. E il cliente non ha voluto sapere altro.

Nelle ultime inondazioni di Los Angeles e di Hollywood, molte attrici ed attori cinematografici, sono rimasti bloccati nelle loro ville dalla improvvisa alluvione, che ha invaso i locali terreni ed ha costretto i divi a rifugiarsi d'urgenza nelle stanze superiori.

Figuriamoci come saranno state contente quelle attrici che, anche quando lavorano, pretenderebbero sempre di figurare nei "primi piani!"

Un attore cinematografico, assai nervoso e in lite con tutti, stando a Hollywood, fu morsicato da un cane. Chiamato il medico, questi disse spaventato:

— Subito! subito! iniezioni antirabbiche! Non c'è da perdere un minuto!

— Sì! — rispose l'attore — dia però carta e penna.

— Pensate forse a fare testamento?!

— No, mi voglio scrivere l'elenco delle persone di Hollywood che debbo morsicare.

Troppo è la gente che l'ha definito: — Un'nume... un sogno... un male... un pizzicore... — Che cosa non han detto dell'Amore — il cinico, l'amante, l'erudito? — Se assecondar dovessi il buffo invito, — cavandomela almeno con onore, — per te che adori Leo, Carlo, Cecé — direi: "L'Amore è zero (e porto tre)".

tatto



— Ma signore, lei ha il passaporto in regola?
— Perché?
— Mi pare che stia passando i confini..

novella pazzesca

Chiunque si fosse trovato nei panni del Barone, in quella precisa circostanza che gli indigoi chiamano "Lappa-Lappa" e che si traggono dalle cortecce di certi parmigiani per cederle, ai mercanti in cambio di denti di prosciutto o di zanne di cavolfiore, avrebbe dovuto constatare come detti panni fossero irrimediabilmente stretti.

Onde, per non urtare la suscettibilità di alcuno e per evitare la noia di rispondere alle lettere del fornaio che lo minacciava di gravi rappresaglie se non gli avessero saldato un vecchio confino, suo lontano parente da parte di madre, era venuto arbitro nella determinazione di allargarli.

Ma in un secondo tempo, pensando che oltre allo stretto di Gibilterra c'era anche quello dei Dardanelli, e che quindi l'Europa era fin troppo provvista di stretti, decise di soprassedere al restringimento; ed uscito di casa provvisto delle sue gambe personali e di un giustacuore vermiglio come un manero di tre cifre, si dette a percorrere con passo concitato e non sicuro di nodi inconsulti, la strada che egli aveva divisato di percorrere.

Egli voleva raggiungere il suo scopo, che era quello di rintracciare Bombolo, il suo figliolo naturale, che a furia di stenti e di lunghe esperienze di laboratorio, aveva ottenuto con la collaborazione della donna di servizio di sua madre, e che egli si era lasciato sfuggire proprio nel momento nel quale, dopo averlo ritrovato, stava per gettargli la braccia al collo come un eccitatore senza licenza, esclamando:

Giovanotto abbracciatemi: vostra madre è mia zia, io sono vostro nipote ed ambedue siamo nipoti dei nostri figli!

Sta di fatto che l'amore paterno si era sviluppato in lui tutto insieme ed era divampato sui due piedi come un incendio dentro un bariglione di noccioli di bistecca.

Egli aveva sentito dapprima come una specie di pizzicorino sotto le ascelle; poi come un lieve intorpidimento alla estremità del cappello; poi ancora come una fitta dolorosa nel taschino della sottoveste. Pensò che dovesse trattarsi di un caso di avvelenamento per ingestione di tappi avvelenati, ma poi dovette convincersi che era solo l'amore paterno che operava in lui, come operava durante la notte quei cioccolatini purgativi, che servono a sbarazzare l'intestino dai peli superflui e dalle lentiggini.

Ed era corso sulle sue tracce a cavallo del sacco del buento, come corrono di maggio i cuaguri orfani per nascondere la loro disgrazia, con l'animo in tempesta o con la camicia da inverno.



ACQUA di COLONIA
BRILLANTINA
CREMA
LOZIONE
PASTA DENTIFRICA
CIPRIA
SAPONE LIQUIDO
SAPONE
TALCO



GRANADO

GRANADO

Caminò a lungo taciturno lungo la strada paludosa che procedeva fra macchie d'unto e macchie di pomodoro lasciando facilmente supporre che su quella strada, l'impresa costruttrice ci aveva mangiato sopra.

Di quando in quando il Barone tirava i legaccioli, fermava il sneco del buento che si metteva a sculpare impennandosi come una stufa a petrolio, e scrutava l'orizzonte facendosi schermo con le mani, come per impedire ai raggi del sole di entrargli gratuitamente negli occhi. Poi riprendeva la via sospirando fragorosamente come un baccalà afflitto da enterocolite.

Quanto camminò quel giorno e quella notte? Ohimè: nessuno poté dirlo mai con precisione, giacché

nessun cronometrista ufficiale era stato invitato dal Barone a controllare la media oraria del suo vinggio, ma comunque tutti i portieri interpellati furono concordi nel dire che egli, in un periodo di 24 ore, dopo avere attraversato le Ande, il Matto Grosso e la Verruca dalla parte di Lucca, era andato ad attendarsi in un campo di lupinella presso Porcari, senza per altro riuscire a rintracciare Bombolo.

Secatissimo il Barone bestemmava come uno schiacciasassi, sott'olio, mandando agli amici cartoline illustrate con sole maledizioni, convinto di potere, con questo sistema, risparmiare l'affrancatura.

ORAMIS PARO.



VIGNOLI
OTICA
DE PRECISÃO
OCULOS
DINCE NEZ
LORGNONS
DR J. VIGNOLI
OTOMETRISTA
UNICO NO 6043.
RUA LIB. BADAHO, 65
S. PAULO

Articoli di Inverno

Pigiama

"Peignoirs"

Scialli di lana

Sciarpe

"Pull-overs, Sweaters"

Giubbe di lana

Calze di lana

TESSUTI - COPERTE - IMBOTTITE

Casa Lemcke

S. Paulo — Rua Libero Badaró, 303

Santos — Rua João Pessôa, 45-47

camerieri buontemponi



LA CLIENTE — Ma cosa fate? Siete impazziti!!!
IL CAMERIERE — La signorina non aveva detto che voleva una spremuta?



PARAVENTI

a seleção maxima dos typos finos paulistas

chi l'ha ucciso?

I tre uomini assediati in un piccolo santuario cinese, erano al limite delle forze. Avrebbero dovuto montare la guardia a turno, ma la carne non obbediva più allo spirito. Si erano assopiti in un torpore senza coscienza. I blocchi di pietra ammassati davanti alla porta per barricarla impedivano al rosso bagliore del tramonto d'illuminare l'interno della pagoda; l'occhio degli assediati non poteva scorgere, fissandosi nei crepacci dei muri, che lo scintillio del fiume, a qualche metro di distanza. Dietro le rive alte erano appostati i rivoltosi gialli, armati di giavelotti e di fucili. Maxwell e Brett, un ingegnere e il rappresentante di un'importante fabbrica di tessuti, giacevano immoti in un angolo del santuario. Nell'angolo opposto Shaw, il giovane missionario fuggito con loro davanti all'avanzata dei rivoltosi, era completamente nascosto nell'ombra. Solo un respiro affannoso rilevava la sua presenza. Una stanchezza enorme gli impediva di raggiungere l'incoscienza assoluta.

Ma una detonazione secca, a qualche passo da lui, gli fece riaprire gli occhi in un sussulto. Cercò il fucile a tastoni. L'ombra nell'interno dell'edificio si era fatta più opaca. Applicato l'occhio a una delle fessure delle pareti, Shaw vide la pianura polverosa illuminata da una luna magnifica. Degli assediati nessuna traccia, ma, a pochi metri dal santuario, una piccola massa bruna che non c'era poco prima. Dopo un istante di attenzione Shaw riconobbe il corpo di un piccolo cinese, di sei o sette anni.

Ucciso da chi? Certo da Maxwell o da Brett, con la fucilata che aveva svegliato Shaw. Ma il missionario non ebbe il tempo di fermarsi su questo pensiero.

Sull'a riva del fiume s'era spiegata una gran handiera bianca e un gruppo di persone avanzava, attraversando il terreno verso il santuario.

— Vengono certo a prendere il bambino — osservò Shaw. — Deve essere il figlio di un pezzo grosso, altrimenti non se ne curerebbero. Temo che questa storia ci costerà cara. Ma chi l'ha ucciso, in nome di Dio?

— Il colpo mi ha svegliato — dichiarò Maxwell — Dormivo.

— Anch'io — fece eco Brett. Intanto il gruppo dei cinesi era giunto davanti all'ingresso del santuario. Tra loro spiccava un gran vecchio vestito di scuro; il viso giallo come l'avorio e le pupille oblique riflettevano una saggezza calma e impassibile. Reggeva sulle braccia tese avanti a sé il cadavere del bambino.

— Sono Kwan Sen — pronunziò in perfetto inglese. — Tengo a farvi le mie scuse per l'attacco stupidamente diretto dai miei soldati contro questo rifugio. Ho già punito i colpevoli. Sono arrivato un'ora fa col mio esercito. Avevo con me mio figlio: eccolo.

Sollevò il bambino morto e per un secondo un orribile dolore contrasse il suo viso.

— Era giovane, temerario; si è allontanato dal campo e con l'incoscienza della gioventù è corso verso il santuario. Uno di voi l'ha ucciso. Chi ha sparato?

— Io no! — gridò Maxwell. — Lo giuro, Dormivo.

— Anch'io, — ripeté come prima Brett.

— Siete stato dunque voi? — chiese il vecchio rivolto a Shaw.

— No, Dormivo.

VENDONSÌ

Ricette nuove per vin nazionali che possono reggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Fare l'enocianina: (Colorante naturale del vino).
- Vini bianchi finissimi.
- Vini di canna e frutta.

Borra fina che non lascia fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite spumanti senza alcool. Aceto, Citrato di magnesia, Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco nuovo industriale e lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche eh costano pochi réis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis, OLINDO BARBIERI, Rua Paraizo, 23, S. Paulo.

N. B. — S. rendono buoni i vini nazionali, stranieri, acidi, con muffa, ecc.

Dopo una lunga pausa Kwan Sen riprese a parlare e nei suoi occhi c'era un terribile bagliore:

— Colui che ha ucciso deve espiare. Gli altri saranno liberi. Dó un'ora al colpevole per decidersi a confessare, altrimenti i miei cannoni bombarderanno il santuario e morrete tutti e tre.

Salutó gravemente e si allontanó col cadaverino.

I tre uomini rimasti soli si guardarono esterrefatti. Conoscevano i supplizi che sa escogitare l'orrenda fantasia cinese. Infine, lentamente, Maxwell tiró fuori di tasca un pacchetto di carte.

— Visto che il colpevole non vuol denzarsi, — disse, — propongo di giocare una partita di ventuno. Chi avrà in mano, per primo un asso, e poi un dieci, andrà a presentarsi a Kwan-Sen.

La proposta fu accettata e la partita cominció. Il chiaro di luna illuminava la strana scena rischiarendo i tre visi sconvolti. Ma un'antipatia irriducibile sembrava esistesse fra gli assi e i dieci; dopo un quarto d'ora il nevosismo dei giocatori era giunto al colmo.

Infine Shaw ebbe tra le mani un asso. Pallidissimo, le sue mascelle si serrarono. Innocente, tutto il suo essere si ribellava contro l'ingiustizia del destino che lo voleva vittima espiatoria di un bruto e di un vigliacco.

Maxwell che era furbo notó quel tremito.

— Se muoio, — disse a un tratto, — mia moglie e i miei due figli rimarranno in una situazione assai triste. Non ho un soldo da parte... Se invece fossi solo... senza famiglia, non mi ribellerei alla sorte.

Maxwell non aveva figli, e sua moglie, ottenuto facilmente il divorzio da quel marito violento e egoista, si era risposata. Ma il motivo che aveva indotto il suo compagno a mentire non sfuggí a Brett-Shaw era uno stupido, un altruista. Bisognava battere su quel tasto.

— Davvero, Maxwell? — osservó Brett scuotendo il capo. — Io sono celibe, per fortuna. Ma ho purtroppo mia madre, vecchia, senza sostegni. Se le carte mi sono avverse, temo che quella povera donna non mi sopravviverá...

Abbassó il capo con gesto di dolore. In realtá aveva perduto sua madre bambino. Ma Shaw fu colpito dalle parole dei suoi due compagni. Glorvane e forte amava la vita.

CALZATURE

SOLO

NAPOLI



Casa  **Allema**

PRESENTA

Soprabiti
per il 1938

Presentiamo modelli di ottima qualità per signori.

198\$, 250\$, 320\$

Vestiti di Qualità

di stoffe di pura lana che non restringono né perdono il colore, ultimi tipi per il 1938.

290\$ - 280\$ - 270\$
260\$ - 240\$ - 220\$ **170\$**

Schaedlich, Obert & Cia.
Rua Direita, 162-190

Ed era innocente. Pure la sua fede sincera la spingeva già al sacrificio. Bruscamente si decise. Mentre Maxwell e Brett continuavano, con gli occhi bassi, la loro vile finzione, il missionario si voltó e scelse in fretta tra le carte messe da parte, un dieci di quadri, che si posó sulle ginocchia.

— Non continuate il gioco? — domandó.

E quando Brett ebbe distribuito le carte egli effettuó destramente la sostituzione.

— Asso e dieci — annunzió con voce che non tremava.

Tese la mano al due romini che tentavano invano di nascondere la loro esultanza e uscí senza voltarsi dal santuario.

Qualche minuta dopo, tenuto al posto da due cinesi, era nella tenda del loro condottiero, Kwan-Sen.

— L'avete dunque ucciso voi, mio figlio? — domandó calmissimo il vecchio.

Shaw non rispose. Con un gesto della mano scarnita e guardando negli occhi il missionario, Kwan-Sen continuó:

— Colui che l'ha ucciso é un vile. Io sono vecchio e gli anni, passando, m'hanno lasciato un pó di saggezza. Voi non avete gli occhi di un vile. Un vile non avrebbe lasciato il santuario, solo, per venire incontro al supplizio; i suoi compagni avrebbero dovuto trascinarlo sin qui. Ecco la mia opinione. Del resto, vedo che siete un sacce dote; potete giurarmi sul vostro Dio di aver ucciso mio figlio?

Lesse il combattimento interno negli occhi di Shaw, tutto, e proseguí, con dolcezza:

— Non rispondete? Sono convinto che vi sacrificate per i vostri amici: sono convinto

che l'uccisore di mio figlio é rimasto nel santuario. Non so chi di loro abbia tirato, ma so che si tratta di due villi, che hanno accettato senza proteste il sacrificio di un innocente. Vi faró accompagnare sano e salvo a Jagatu.

Shaw tese il braccio come per aggrapparsi a un sostegno. La felicità improvvisa, troppo forte, lo faceva vacillare. Notó tuttavia che uno dei cinesi era uscito dopo un ordine breve del condottiero. Infine riuscí a chiedere:

— Che cosa farete?
— Vendete ó mio figlio.
— rispose gravemente Kwan-Sen.

Prima che avesse terminato la sua frase il cannone tuonó. Un lampo violaceo guizzó sopra il santuario.

Un'esplosione... un turbine di fumo...

JUS TIZIA

IL MIGLIOR PASTIFICIO
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
I MIGLIORI PREZZI

Ai Tre Abruzzi

FRATELLI LANCI

Successori di Francesco Lancia

RUA AMAZONAS N.º 10 - 12 — TELEFONO: 4-2115

C O N C I L I O

SARTO

ABITI DA SERA

MANTEAUX per SIGNORE

Rua São Bento, 290 - 4.º piano - sala 13

A L F A I A T A R I A

" F U L C O "

Finissime confezioni per uomini

" Manteaux " e " Tailleurs "

Manteaux e Tailleurs

RUA LIBERO BADARO', 137 — 2.º AND.

BEVA

Agua Fontalis

PURA FIN DALLA SORGENTE

TELEFONO 2-5949

VIADUCTO BGA VISTA, 119 - 8.º piano — S. PAULO

Dove mangiar bene a RIO DE JANEIRO?

Restaurante SAVOIA

Rua Senador Dantas, 27 — Telefono 22-4688

RIO DE JANEIRO

Camere mobiliate "diaria" 10\$000

Max Rosenfeld

IL FOTOGRAFO DELL'ARISTOCRAZIA

RITRATTI - RIPRODUZIONI

I N G R A N D I M E N T I

Rua Libero Badaró, 282 — Telefono: 2-5716

S. PAULO

Italiani, andando a Santos, recatevi al

Palace Hotel

direzione di João Sollazzini, ex-gerente
dell'Hotel Guarujá

AV. PRESIDENTE WILSON N.º 143

Banco Italo-Brasileiro

Rua Alvares Penteado, 25 — S. PAULO

"Contas Ltdas." massimo Rs. 10:000\$000

INTERESSI 5% ANNUI

Libretto di cheques

La migliore cucina italiana
il miglior vino

nella

"GROTTA ITALIA"

RIO DE JANEIRO

Rua do Senado, 51

"Atlantico"

la miglior sigaretta
da Rs. \$800

Quem se veste na

Casa Primor
ALFAIATARIA

FRANCISCO LETTIÈRE

... veste-se com primor

470 - Rua S. Bento - 470 — 3.º andar

(Proximo á Praça Aat. Prado)

Fone 3-2301 — S. PAULO

Quando l'orologio segna le ore 19, sintonizzate il vostro apparecchio radio coll'onda della **P. R. G.-9 — Radio Excelsior** e ascoltate il programma italiano notturno

La Voce della Patria

Il vostro programma italiano dell'ora di cena — presenta ogni giorno un programma nuovo, scelto e per tutti i gusti.

La Voce della Patria

DALLE ORE 19 ALLE 20

P. R. G.-9 — RADIO EXCELSIOR

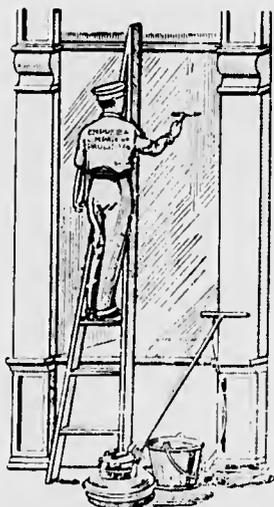
Direzione Artistica di **Alfonso De Martino**



Tome
XAROPE QUEIROZ
DE LIMAÕ BRAVO E BROMOFORMIO

A EMPRESA LIMPADORA PAULISTA

executa:



LIMPEZA geral em predios vagos em um só dia.

RASPAGEM com faca ou machina de soalhos de madeira corrida ou tacos.

CALAFETAGEM e encaamentos.

ENCERADORES para casas habitadas a 10\$ por dia.

LIMPEZA e desinfecção de piscinas em poucas horas.

Acceptamos serviços por empreitada ou por administração.

Assignata as mensaes — Operarios identificados

Empresa "LIMPADORA PAULISTA"

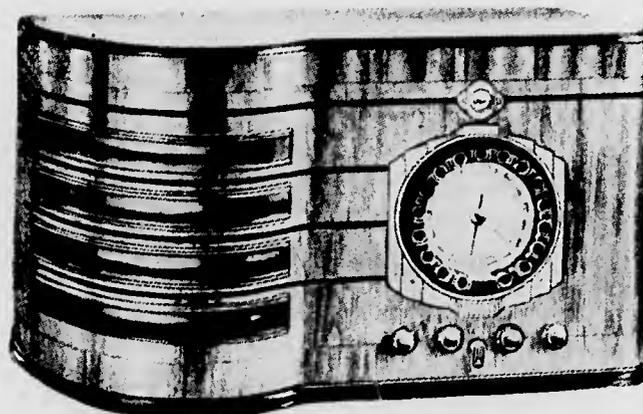
Predio Martinelli
9.º andar

Phones: 2-4374
e 2-4376

Caixa Postal 2063

ORÇAMENTOS SEM COMPROMISSO

APPARECCHI RADIO POLYGLOTA



LA RADIO CHE ENTUSIASMA

Munita del nuovo Dial Automatico, permette sintonizzare qualsiasi stazione senza il minimo sforzo o difficoltà. Cerchi di conoscere la nuova meraviglia costituita dall'apparecchio Radio **POLYGLOTA**, Modello 1938.

CASA MURANO

Praça da Sé. 58-B

Telefono: 2-0622

SÃO PAULO

DR. ALBERTO AMBROSIO

CLINICA MEDICA — VIE URINARIE
 Consultorio: Rua Benjamin Constant, 51 — Sale 21-24
 DALLE ORE 14 ALLE 16.
 Residenza: Rua 13 de Maio, 318 — Tel. 7-0097

DR. ANTENOR STAMATO

Chirurgo Dentista
 RAIOS X — DIATHERMO COAGULAÇÃO
 PRAÇA DA SE', 26 — 1.ª sobre-loja — salas 11 e 12
 Tel. 2-5422 — Res. 7-1803

DR. LUIZ MIGLIANO

Medico pela Fac. de Med. do Rio de Janeiro em 1913
ESPECIALISTA EM ANALYSES CLINICAS
 (Não tem nada a ver com um pseudo-doutor que se serve do mesmo sobrenome pa a explorar essa especialidade.)
 Atende de 8 às 18 horas exclusivamente no seu LABORATORIO, á RUA JOSE' BONIFACIO, 73 (esq. Quintino Bocayuva)

DR. G. FARANO

Della Maternità e degli Ospedali Riuniti di Napo'li
CHIRURGO DELL'OSPEDALE UMBERTO I.
 Malattie dell'UTERO, TRCMBE, OVAIE
 AV. BRIG. LUIZ ANTONIO, 755 — TEL. 7-4845
 di fronte a Rua S. Amaro

DR. TIPALDI

MEDICINA E CHIRURGIA IN GENERALE
 Specialista: malattie signore, bambini, veneree-sifilitiche - Ulcere varicose per vecchie che siano - Eczemi - Asma - Impotenza.

DR. GERMANO TIPALDI

MEDICINA E CHIRURGIA VETERINARIA
 Specialista delle malattie degli animali domestici

RUA XAVIER DE TOLEDO, 13 - 3.º andar — TEL. 4-1318

Reumatismo acuto, cronico, gottoso, deformante. — Sciatica, nevralgie, lombaggine, eczema. — Cura dei casi più ribelli. — Radio diagnostico: polmoni, stomaco, cuore, intestini, ecc. — Radio terapia superficiale e profonda: tubercolosi esterna, scrofola, tumori, ecc.

DR. F. FINOCCHIARO

Ex-assistente della Clinica Chirurgica della R. Università di Torino. Ex-primario di chirurgia nell'Ospedale Umberto I e Chirurgo della Beneficenza Portoghese di San Paolo Consultorio e Gabinetto fisioterapico: Rua Wenceslau Braz, 22. Dalle 14 alle 18. Telefono: 2-1058 — Residenza: Rua Vergueiro 267, Telefono: 7-0432

DRS. IDALIO DOS SANTOS PINTO e JULIETA SOARES PINTO

Cirurgiões - Dentistas

DIATHERMIA - DIATHERMO
 COAGULAÇÃO - CIRURGIA

CONSULTORIO:
 Rua Domingos de Moraes, 126
 Phone: 7-2016
 S A O P A U L O

Prof. Dr. ALESSANDRO DONATI

ANALISI CLINICHE
 Piazza Princeza Izabel, 16 (giú Largo Guayanazes)
 Telefono: 5-3172 — Dalle ore 14 alle 18

DOTT. ANTONIO CUOCO

AVVOCATO
 Rua do Carmo, 25 - 1.º andar - Tel. 2-8894
 S A O P A U L O

STABILIMENTO MECCANICO

IZZO

Meccanica per Automobili in generale

Matrice: RUA LIBERDADE, 268 Phone: 7-2792
 Filiali: RUA M. CARDIM, 22-C Phone: 7-1812

Serafino Chiodi

MEIAS
 GRAVATAS
 CAMISAS
 CHAPÉOS A CASA DOS ELEGANTES

R. S. Bento, 409 — Tel. 2-5251

(Predio Martinelli)

S A O P A U L O

SVINCOLI DOGANALI

ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

Matrice: S. PAOLO
 Rua 3 de Dezembro, 50 Caixa Postal. 1200
 Tel.: 2-7122
 Filiale: SANTOS
 Praça da Republica N.º 46
 Tel. 4874
 Caixa Postal, 734
 — PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE —

ACADEMIA PAULISTA DE DANCAS

Rua Florencio de Abreu, 20-Sobr. — Telef. 2-8767

Alfredo Monteiro

Direttore-Professore

CORSO GENERALE — Lunedì, mercoledì e venerdì. Dalle 20 alle 24.

CORSO PARTICOLARE — Martedì, giovedì e sabato. Dalle 20 alle 24.
 Lezioni particolari ogni giorno dalle 8 di mattina alle 24 — Corso completo in 10 lezioni.



"SAPATEADO AMERICANO", mensalita 508000.

questa lieta novella vi dó:



"Au Chat Noir" — Montmartre.

Dopo duemila franchi di champagne. Non sono ubriaco, mia piccola Jeanne, e ve lo dimostro scrivendo a memoria questo biglietto che il segretissimo Pierre saprá consegnarvi in assenza del vostro Charles. Bel ragazzo, quel caro Charles, ma siete voi che mi piacete, Jeanne, e perciò ho deciso di affidare al segretissimo Pierre l'unico anello che gradirete, spero, in segno della mia sincera ammirazione.

Vi attendo, Mister Drive.

P.S. — Pierre, sempre Pierre, vi accompagnerá da me".

Era veramente magnifico l'anello: uno smeraldo affascinante, profondo, luminoso... e i quadri di Charles non si vendevano piú e gli smeraldi... fan così belle le mani e Jeannette era stanca... delle calze da sei franchi del quinto piano. Un attimo, un attimo solo d'incertezza, di rimpianto di malinconia e poi Jeannette disse al segretissimo Pierre:

— Accompagnatemi da mister Drive.

— Adieu, ma chère — sorrise Mister Drive, salutando, poche ore dopo, dal suo sleeping. — Adieu, Jeannette. Ricorderó la Francia. Siete stata deliziosa.

L'era magnifico l'anello e forse Jeanne avrebbe potuto ricavarne venti o trentamila franchi, forse quaranta, forse di piú. Le sette!... appena il tempo per vendere il suo smeraldo, per rientrare in casa prima di Charles, per radunare le sue poche robe. Per fuggire. Per correre... a Monaco, a Nizza, a Mantecarlo... Ovunque non fosse miseria, ri-

nunzia, mediocritá. Appena il tempo. Per vivere, per vivere, Charles. Cosí gli avrebbe scritto. Un solo rigo. In fretta.

— E tu? — domandó Charles dopo aver letto l'invito di Mister Drive ed ammirato, suo malgrado, il bellissimo anello.

— Ed io ho deciso. Resto con te, mio vecchio amico e niente, capisci, potrà mai staccarmi da questa adorabile vita bohémienne. Io sono una

resto con te

piccola bimba, mio povero Charles, e preferisco sognare... sognare... E' indimenticabile Parigi, vista di quassú.

— Ho il cuore pieno, mia piccola Jeanne: di orgoglio, di musica, di tenerezza. Non so come esprimermi, non so come dirti, ma tu, forse, rinunci alla vita, all'avvenire, alla ricchezza ed io niente ho da offrirti che valga il tuo sacrificio.

— Un paio di calze. Da sei franchi, Charles. Una borsetta, dei guanti, un cappellino. E' tutto quanto mi occorre per la nuova stagione.

— Sei eroica, Jeannette e tutta Parigi dovrebbe conoscere la piccola, grande modella di Charles. Mia deliziosa Giovanna d'Areo.

— Intesi, ma riporterai tu stesso



— Caro Giorgio, tu diventi sempre piú bello e piú simpatico.

— Lo so cara; é un'abitudine che ho tutti gli anni alla vigilia del tuo onomastico!

l'anello a Pierre. Mister Drive sará ben difeso, suppongo, all'Hôtel Napoléon. A domani, Charles; questa notte, lo sai, debbo assistere maman.

— A domani, Jeanne, a domani, mia piccola Jeanne.

Fatalità? Destino? La Roche, il gioielliere era proprio di fronte e, l'indomani, Charles non seppe resistere al desiderio di conoscere il valore dell'anello. E chissá, se La Roche avesse proprio insistito per comprarlo... Entró, sorrise: impacciatissimo, indeciso.

— Ditemi, monsieur La Roche, quanto, sí, quanto, dite, stimereste questa pietra?

— Anche voi, monsieur Charles?

— Che cosa significa, monsieur La Roche?

— Non piú di ieri ho dato il mio parere a mademoiselle Jeanette.

— Come?! Ieri? Jeanette?... ebbene?...

— Ebbene: falso, falsissimo, eccezion fatta, forse, per la seta dell'astuccio. — disse il gioielliere.

— Monsieur Charles é uscito senza lasciar la chiave — disse il portinaio a Jeannette, quel pomeriggio, ma ei sono per voi queste due lettere.

"Sei veramente adorabile, Jeanne, ma non voglio sacrifici: sará meglio, che tu segua mister Drive. — Charles.

P. S. La casa é chiusa. Inutile salire. Troverai in portineria la tua valigia e lo smeraldo. Non perderlo, Jeanne".

Jeanette impallidí; di rabbia, di dispetto e con mani convulse aprí la seconda lettera.

"Potrete mai perdonarmi, mademoiselle Jeanette? Ecco: da anni sogno una tranquilla casa sulle rive del Tamigi, una canna da pesca, un ottimo whisky. Non ne ho l'aspetto, ma sono un poeta, mademoiselle, e lo smeraldo affidatomi da Mister Drive, quello autentico, signorina Jeannette, del mio sogno faceva una realtá preziosa. Perdonatemi piccola Jeanne e vi diró che Mister Drive, esteta e principe della finanza americana, aveva ben valutata la vostra avvenenza: CENTOMILA FRANCHI, signorina Jeannette. Questa é la somma che ricavi dalla vendita dello smeraldo. Perdonate, ripeto, il vostro Pierre".

LODOVICO LAZZATI



Peça demonstrações sem compromisso

Casa  Pratt

AGENCIAS E FILIAES EM TODOS OS ESTADOS

RIO
RUA DA QUITANDA N.º 46
Tel. 23-1951
(Rêde interna)

SANTOS
RUA XV DE NOVEMBRO, 18
Tel. 5119

SÃO PAULO
RUA JOSÉ BONIFÁCIO, 227
Tels. 3-2161/2/3/4
(Rêde interna)